



DOCUMENTO 15 MAGGIO
A.S. 2025/2026
CLASSE 5C ARTI FIGURATIVE
(PLASTICO-PITTORICO)
Sesto Fiorentino



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 Cod.Min. FISD03000L

Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.i FISD03000L@ISTRUZIONE.IT FISD03000L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



CAPITOLO 1	6
Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no	6
CAPITOLO 2	9
Percorso formativo dello studente	9
CAPITOLO 3	11
Profilo professionale in uscita	11
CAPITOLO 4	12
Corso di ordinamento: piano orario del triennio	12
CAPITOLO 5	13
Profilo generale della classe	113
CAPITOLO 6	16
Obiettivi generali e nuclei fondanti di ogni disciplina	16
CAPITOLO 7	17
Criteri di valutazione – attribuzione credito scolastico – griglie di valutazione	17
CAPITOLO 8	22
Progetti Educazione Civica – percorsi Multidisciplinari	22
CAPITOLO 9	25
Formazione Scuola-Lavoro e Orientamento	25
CAPITOLO 10	30
CLIL	30
CAPITOLO 11	30

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	30
CAPITOLO 12	33
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	33
CAPITOLO 13	35
Attività di recupero e sostegno	35
CAPITOLO 14	36
Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)	36
CAPITOLO 15	36
Curriculum dello studente ed E-Portfolio	36
ALLEGATI	38
ALLEGATO n°1	38
Programma e relazione finale singole materie	38
ALLEGATO n°1	38
Programma e relazione finale singole materie	38
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	38
STORIA	49
LINGUA E CULTURA STRANIERA	59
FILOSOFIA	65
MATEMATICA	69
FISICA	76
STORIA DELL'ARTE	82
SCIENZA MOTORIE E SPORTIVE	90
DISCIPLINE PITTORICHE	97
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	104
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	113
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA	121
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	129
ALLEGATO n°2	134
Tracce delle simulazioni dell'esame di Maturità – prima e seconda prova	
ALLEGATO n°3	144
Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	144

ALLEGATO n°4	176
Composizione del consiglio di classe	176
ALLEGATO n°5	177
Composizione della classe	177
ALLEGATO n°6	178
Firme	178

CAPITOLO 1

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come “Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajuoli”, ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa “Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali”. Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, si inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; partecipa a progetti con partner europei e internazionali, oltre ai progetti “Erasmus Plus”. I finanziamenti PNRR hanno permesso di implementare l'innovazione tecnologica e didattica dei laboratori storici che sono il vanto di questo istituto.

La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; partecipa a progetti con partner europei e internazionali, oltre ai progetti "Erasmus Plus". I finanziamenti PNRR hanno permesso di implementare l'innovazione tecnologica e didattica dei laboratori storici che sono il vanto di questo istituto.

CAPITOLO 2

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale

- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

- possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;
- cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;
- comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;
- distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;
- esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;
- riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;
- saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;
- affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;
- realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.

CAPITOLO 3

Profilo professionale in uscita

Il corso di ARTI FIGURATIVE PITTORICHE E SCULTOREE si propone di fornire allo studente in uscita le seguenti conoscenze e capacità:

- Acquisire competenze che permettano allo studente di leggere, con consapevolezza critica, i segni di una società in continua evoluzione: attraverso l'osservazione attenta dei codici e delle regole visive, lo sviluppo di una sensibilità artistica verso le differenti tematiche e favorire la crescita di una personalità creativa, al fine di comprendere gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e scultorea.
- Acquisire una sempre maggiore autonomia progettuale ed operativa, considerando le diverse contaminazioni di diversi linguaggi visivi e la produzione di immagini legate alle nuove tecniche della realtà virtuale, comprese le loro molteplici applicazioni ed interazioni multimediali.
- Acquisire la capacità di analizzare e rielaborare opere pittoriche e scultoree, antiche e contemporanee, deducibili da modelli bi/tridimensionali.
- Capacità di gestire l'intero iter progettuale, dalla ricerca del soggetto, alla realizzazione dell'opera, attraverso schizzi preliminari, disegni definitivi, bozzetti, modelli, campionatura dei materiali, scelte delle tecniche espositive.

CAPITOLO 4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

PIANO ORARIO SETTIMANALE PITTURA SCULTURA LIC6			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	*****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline Pittoriche	3	3	3
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3	3
Laboratorio della figurazione Pittura	3	3	4

Laboratorio della figurazione Scultura	3	3	4
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35

CAPITOLO 5

Profilo generale della classe

L'attuale classe 5[^]C è composta da 17 alunni. Durante il triennio ci sono stati alcuni cambiamenti nell'assetto della classe. In terza si sono aggiunte due nuove studentesse, poi in quarta uno studente e una studentessa si sono ritirati, mentre sono arrivati due studenti da un'altra scuola, lasciando quindi invariato il numero iniziale dei componenti. Con questi cambiamenti la classe ha attraversato alcuni momenti di sfasamento nei rapporti interpersonali, che però si sono riequilibrati col tempo. Sei studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Si tratta di una classe eterogenea e vivace che è riuscita a creare un buon rapporto con il corpo docenti, stabilendo un dialogo costante e costruttivo. Al suo interno ci sono, ovviamente, delle disomogeneità caratteriali e di rendimento, così come delle fragilità emotive piuttosto spiccate. Soprattutto nell'ultimo anno del triennio si sono manifestati diversi episodi in cui tali fragilità sono emerse in modo significativo ed è stato necessario, in alcuni casi, predisporre la documentazione a tutela di singoli elementi della classe, nella piena collaborazione dell'intero CDC. Per alcuni si è ritenuto opportuno rimodulare anche le modalità di gestione dei programmi, delle attività disciplinari e delle conseguenti valutazioni. Ciò ha permesso di svolgere il percorso didattico in modo più sereno e costruttivo, tenendo conto delle esigenze di ogni alunno.

Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato, dopo una prima fase altalenante, un'importante crescita e acquisizione di responsabilità, sia per quanto riguarda il comportamento sia per l'impegno nella didattica. Si è rilevato un miglioramento rispetto ai livelli di partenza in generale per tutto il gruppo. Permangono, in una piccola parte di loro, delle difficoltà per la gestione di alcune discipline,

ma si evidenzia un importante impegno per affrontarle al meglio. Nel gruppo si evidenziano alcuni elementi che hanno raggiunto un discreto livello di eccellenza e un ottimo grado di maturità.

Per la sorveglianza delle prove di Esame, in supporto alla commissione e, in particolare per la seconda prova, il Consiglio di Classe, ritiene opportuna la presenza anche della prof.ssa Beatrice Bartolozzi, docente di indirizzo di Arti figurative.

In supporto agli studenti e alle studentesse, sempre in occasione della seconda prova, per favorire la ricerca iconografica, si predisporrà una biblioteca di riferimento con testi e volumi della Biblioteca scolastica: Art dossier; Monografie di artisti; testi di anatomia artistica; Raccolte di immagini di riproduzione di opere d'arte. Se ritenuto opportuno potrà essere predisposta una cartella con Immagini da tenere a disposizione sul Desktop di un PC in aula di esame, senza connessione a internet.

Per quanto riguarda i materiali, a parte i fogli timbrati e l'argilla, saranno messi a disposizione degli studenti e delle studentesse colori di varia natura, cartoncini, fili di ferro, materiali di recupero. Ogni studente avrà come dotazione personale gli strumenti necessari per l'esecuzione della progettazione: matita/lapis, gomma, acquerelli, compasso, squadre, ecc. Si richiede, inoltre, che in caso di necessità ogni studente/studentessa possa portare del materiale "vergine" per la realizzazione del bozzetto tridimensionale da sottoporre alla commissione. Per la gestione dell'esame orale di Discipline Plastiche Scultoree i testi di riferimento saranno:

- "La Composizione" da Discipline Grafiche e Pittoriche, Macetti-Pinotti, Atlas editore.
- "Interpretazione delle forme, Idealizzazione, Deformazione, Frantumazione, Sintesi, Stilizzazione, Astrazione Geometrica e Lirica" da La Forza dell'Immagine, Elena Tornaghi, Loescher editore.
- "Volume-Spazio-Luce" di Simone Azzurrini.
- "Il Metodo Progettuale": Citazioni da: Progetto e Realizzazione da Manuali d'Arte di Mario Diegoli; il Metodo Progettuale di Bruno Munari dal libro Da Cosa Nasce Cosa.

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	15	1	-	-	16
IV	15	3	2	-	16
V	16	1	-	-	17

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO			
MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>diverso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Storia	<i>diverso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Lingua e cultura straniera	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Filosofia	<i>diverso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Matematica	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Fisica	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Chimica dei materiali	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	-
Storia dell'Arte	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Scienza motorie e sportive	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>	<i>stesso</i>
Discipline Pittoriche	<i>diverso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Discipline Plastiche e Scultoree	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Laboratorio della figurazione Pittura	<i>diverso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Laboratorio della figurazione Scultura	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Religione / Attività Alternativa	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>
Sostegno	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Sostegno	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>
Sostegno	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>

CAPITOLO 6

Obiettivi generali e nuclei fondanti di ogni disciplina

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporto di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5C di Sesto Fiorentino di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a:

- 7 osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- 7 rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- 7 procedere in modo autonomo nel lavoro;
- 7 favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, stimolare la capacità di interventi ordinati e pertinenti;
- 7 essere più coinvolti, reattivi e creativi.

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- 7 potenziare un metodo di studio basato sulla comprensione dei testi, la concettualizzazione, la ritrasmissione dei contenuti dopo un'opportuna rielaborazione personale e l'organizzazione metodica del lavoro; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria;
- 7 sviluppare capacità di sintesi;
- 7 interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- 7 potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

I nuclei fondanti di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti negli allegati.

CAPITOLO 7

Criteri di valutazione - attribuzione credito scolastico – griglie di valutazione

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno scolastico 2025/2026 è stato suddiviso in un trimestre, da settembre al 31 dicembre, e da un pentamestre, dal 01 gennaio a giugno; nel pentamestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.
Credito scolastico	Art. 15 del d.lgs. 62/2017 come da riforma Valditara dopo il comma 2 è inserito il seguente: «art 2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

Criteri di valutazione del profitto (estratto dal PTOF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione di un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;

- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico

	approfondito.		abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 e della L.150/2024 (Riforma Valditara), in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Riforma Valditara: Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	<i>Descrittori del comportamento</i>
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi.

	Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni

Attribuzione del credito scolastico

L'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.3.2026 precisa quanto segue:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO 8

Progetti Educazione Civica – percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti progetti di Ed. Civica e cittadinanza attiva, riassunti nella seguente tabella:

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSI MULTIDISCIPLINARI		
Titolo del percorso - progetto	Discipline coinvolte	Competenze di cittadinanza raggiunte
Sulla disobbedienza civile	Filosofia, Italiano, Storia, Inglese	Cittadinanza Attiva Responsabilità sociale
Preparazione e spunti di riflessione sul futuro e debate riguardante la questione palestinese	Italiano, Storia, Inglese	Cittadinanza attiva Responsabilità sociale Comunicare Agire in modo autonomo e responsabile
I patti di pace della guerra israelo-palestinese; Partecipazione a conferenza sulla questione israelo-palestinese	Italiano, Storia, Discipline Pittoriche, Filosofia	Cittadinanza attiva Responsabilità sociale Collaborare e partecipare Comunicare
Incontro-Moni-Ovadia	Filosofia, Ed. Civica, Discipline Pittoriche	Cittadinanza attiva Responsabilità sociale Collaborare e partecipare Comunicare

Visione del film "Tutto quello che resta di te" presso il Cinema Grotta Questione palestinese	Italiano, Storia, ed. civica	Cittadinanza attiva Responsabilità sociale Collaborare e partecipare Comunicare
Riqualificazione del territorio Un murales per Quinto Alto	Discipline pittoriche	Imparare ad imparare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare
Incontro con l'artista James Vega, (Ri)Genera, progetto realizzato con il concorso finanziario dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, finanziato con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana.	Discipline pittoriche	Cittadinanza attiva Responsabilità sociale Collaborare e partecipare Comunicare
Valorizzazione e promozione dei Beni Culturali: il Pre-Progetto di una mostra	Storia dell'arte	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare le informazioni

		Responsabilità civile Rispetto del patrimonio culturale
Accoglienza e orientamento alle classi seconde, esposizione orale dei propri progetti	Discipline pittoriche; Discipline plastiche scultoree	Comunicare; Collaborare e partecipare
Attività con associazioni di volontariato	Italiano, Storia, Matematica	Collaborare e partecipare Responsabilità sociale Cittadinanza attiva
Progetto Aned, Educazione alla pace e alla solidarietà internazionale ieri e oggi	Ed. Civica, Religione	Responsabilità sociale; Cittadinanza attiva; Comunicare; Collaborare e partecipare
Incontro con lo scrittore bosniaco Nermin Kahrinam sulla guerra serbo-bosniaca	Italiano, Storia, Matematica	Responsabilità sociale; Cittadinanza attiva; Promozione di pace
Incontro sui fatti di Cras Montana: antincendio	Tutte le discipline	Responsabilità sociale; Comunicare Risolvere problemi
La Costituzione della Repubblica Italiana, letti gli Articoli 2, 3, 9, 10, 11, 13, 21, 33 con l'obiettivo di illustrare o rappresentare attraverso i "Nostri" linguaggi (grafico, pittorico, plastico-scultoreo) un articolo di quelli letti o	Discipline plastiche scultoree; Discipline pittoriche; Italiano; Storia	Cittadinanza attiva Responsabilità sociale; Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare

anche da altri a scelta, e comunicare che cosa ci ha insegnato questa esperienza sulla Costituzione		
Torneo di pallavolo	Scienze motorie	Collaborare e partecipare Risolvere problemi Imparare ad imparare Responsabilità sociale Cittadinanza attiva

CAPITOLO 9

Formazione Scuola-Lavoro e Orientamento

La **Formazione Scuola-Lavoro**, come da DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127, articolo 1 comma 6, che si cita: “6. All’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 784-septies è inserito il seguente: «784-octies. Fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall’anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro». A decorrere dal medesimo anno scolastico, la denominazione «percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento», ovunque ricorra, è da intendersi sostituita con la denominazione di cui al primo periodo.»”, si rivolge in modo comprensibile a tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole, imprese, enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di percorsi:

DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO					
Titolo dell’esperienza di	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Connessione tra i percorsi	Luogo di svolgimento

formazione scuola - lavoro				aziendali /esterni e le competenze disciplinari	
Corso sulla sicurezza Rischio Basso	2026	8h	Stage - Autoapprendimento		Online
SICUREZZA GENERALE (D. LGS. 81/2008)	2026	4h	Stage - Autoapprendimento		Online
SICUREZZA RISCHIO BASSO (D. LGS. 81/2008)	2026	4h	Stage - Autoapprendimento		Online
EDUCAZIONE CIVICA - INTRODUZIONE AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	2026	2h	Stage - Autoapprendimento		Online
"UN MURALES PER QUINTO ALTO", Fase 2 realizzazione pittorica	Ottobre/Dicembre a.s. 25/26	30h	Discipline Pittoriche laboratorio della figurazione pittura/scultura		Casa del Popolo Di Quinto Alto, Sesto Fiorentino
Viaggio Erasmus - Vienna scambio con la scuola d'arte BRG Wien III	Novembre a.s. 25/26	25h	Discipline Pittoriche laboratorio della		Vienna

(attività culturali ed artistiche)			figurazione pittura Lingua e Cultura Straniera 1, Storia dell'arte		
OPEN DAY 12 DICEMBRE 2025/2026 SEDE SESTO FIORENTINO	Dicembre a.s. 25/26	5h	Discipline di Indirizzo		Istituto sede di Sesto Fiorentino
OPEN DAY 10 GENNAIO 2025/2026 SEDE SESTO FIORENTINO	Gennaio a.s. 25/26	5h	Discipline di indirizzo		Istituto sede di Sesto Fiorentino
DiscoverEu-Erasmus+ Interrail Una sola studentessa	Dicembre a.s. 25/26	100 h	Stage - Autoapprend imento		Viaggio in Europa
Concorso - VI Biennale dei Licei Artistici	Aprile/Maggio a.s.25/26	15 h	Discipline Pittoriche laboratorio della figurazione pittura		Istituto sede di Sesto Fiorentino
Attività di orientamento - Rivalutazione degli spazi - Presidio riabilitativo Raggio Delta San Donnino, Progettazione condivisa per Realizzazione Murales	Febbraio/Aprile a.s. 25/26	10h	Discipline Pittoriche		Istituto sede di Sesto Fiorentino

Educazione Civica “Illustrare La Costituzione”	Aprile/Maggio a.s. 25/26	10h	Discipline Pittoriche. Discipline Plastiche scultoree		Istituto sede di Sesto Fiorentino
Visita didattica a Padova per la visione della mostra “Modigliani Picasso e le voci della modernità”	08/ Gennaio 2026	3 h	Storia dell’arte Discipline pittoriche		Padova, Palazzo Zabarella
Attività di Orientamento post diploma della classe e individuali	2026	20 h			Unifi Accademia delle Belle Arti Nemo Academy Its

Sintesi estratta dalla piattaforma Lafschool 2023-2024; 2024-2025

2024/25	ACCADEMIA BELLE ARTI FIRENZE - PROGETTO PNRR STREET ART E GRAFFITI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE	Orientamento	15/15
2024/25	BELLA STORIA PROGETTO LEGATO ALLA NARRAZIONE	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	184/184
2024/25	Classe capovolta	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	4/4
2024/25	Compilazione della piattaforma UNICA	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	4/4
2024/25	Compilazione piattaforma UNICA per Orientamento	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	5/5
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	CORSO RISCHIO MEDIO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4

2024/25	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER LAVORATORI (RISCHIO MEDIO)	Istituto Omnicomprensivo "Bernardino di Betto"	Sicurezza	8/8
2024/25	Master Class Nemoland 2025 Accademia Nemo	ACCADEMIA NEMO SRL	Orientamento	16/16
2024/25	OPEN DAY 2024-2025	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	8/8
2024/25	OPEN DAY SCUOLE MEDIE	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	6/6
2024/25	Orientamento Psicologia UNIFI	UNIFI	Orientamento	15/15
2024/25	Palazzo Spinelli Restauro pittorico e lapideo	ISTITUTO PER L'ARTE E IL RESTAURO - S.R.L.	Orientamento	40/40
2024/25	Progetto politiche giovanili zona sociale n.4	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	21/21
2024/25	Sfilata-evento 20 dicembre 2024	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	/
2024/25	Teatro Solare	Teatro Solare A.P.S	FSL	0/0
2024/25	UN MURALES PER QUINTO ALTO	ARCI CASA DEL POPOLO	FSL	42/42
2024/25	UNIFI Orientamento PSICOLOGIA	UNIFI	Orientamento	15/15
2024/25	USCITA DIDATTICA ROMA	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	6/6
2024/25	USCITA DIDATTICA VILLA BARDINI, FIRENZE	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	3/3
2024/25	Viaggio di Istruzione Napoli, 4B-4C Sesto	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	12/12
2023/24	CLASSE CAPOVOLTA STORIA DELL'ARTE	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	4/4
2023/24	Corso di restauro Palazzo Spinelli	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	36/36
2023/24	CORSO FUMETTO	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	24/24
2023/24	FUSION ART EDUCATION, ART CENTRICA	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	15/15
2023/24	Gara podistica	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	3/3
2023/24	prog.Acquerello	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	5/5
2023/24	prog.BAND	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	19/19
2023/24	prog.Il Sogno - biennale	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	15/15
2023/24	Scrittura e programmazione videogiochi	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	30/30
2023/24	SICUREZZA TRIO 2023-2024	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	12/12
2023/24	TEATRO SOLARE	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	6/6
2023/24	Trio2023-24	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	FSL	12/12

2023/24	Uscita didattica a Figline Valdarno	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	33
2023/24	Viaggio di istruzione a Trieste	LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Orientamento	12/12

ORIENTAMENTO

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente sulla Piattaforma Unica.

CAPITOLO 10

CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

CAPITOLO 11

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
------------	----------	--------	---------

Visite guidate:	Padova, Palazzo Zabarella, mostra “Modigliani Picasso e le Voci della modernità dal Museo LaM”	Padova	08/01/2026
------------------------	--	--------	------------

Viaggi di istruzione e/o progetti internazionali compreso Erasmus:	Viaggio Erasmus a Vienna scambio con la Scuola d'Arte BRG WIEN III	Vienna/Firenze	9-14/Novembre 2025
Progetti e Manifestazioni culturali:	Progetto di Educazione alla pace e alla solidarietà internazionale ieri e oggi, promosso dall’Aned in collaborazione con il Liceo di Porta Romana e Sesto Fiorentino	Sede di Sesto Fiorentino	Vari incontri svolti nel trimestre e pentamestre
Incontri con esperti:	Incontro con lo scrittore bosniaco Nermin; Incontro-Moni-Ovadia Incontro con l’artista James Vega; Incontro con l’illustratore Gabriele Genini	Sesto Fiorentino	Ottobre 2025/Febbraio 2026

Orientamento:	- Orientarsi al Futuro:due incontri, uno in aula e uno villa Strozzi	Sesto Fiorentino/ Firenze	Gennaio 2026 Marzo 2026 Aprile 2026
----------------------	--	------------------------------	---

	- Varie attività di Orientamento post-diploma presso Università, Accademia, Its Academy in gruppo e individuali - Attività con Tutor Orientamento per la scelta post diploma e la compilazione dell'E-Portfoli o su UNICA		
--	--	--	--

CAPITOLO 12

Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

MODALITÀ→	L E Z I O N E	L E Z I O N E	P R O B L E M	M E T O D O	E S E R C I T A	L A V O R O	D I S C U S S I O N E	S I M U L A Z I O N I	R E C U P E R O	ATTIVITÀ ESTERNE (1)
MATERIE ↓	F R O N T A L E	P A R T E C I P A T A	S O L V I N G	I N D U T T I V O	I N I Z I O N I	P R A T I C H E	G U I D A T A			
Lingua e letteratura italiana	x	x	x		x		x	x	x	
Storia	x	x	x		x		x	x	x	
Lingua e cultura straniera	x	x	x				x	x	x	
Filosofia	x	x					x			
Matematica	x	x	x		x		x		x	
Fisica	x	x	x		x	x	x	x	x	
Storia dell’Arte	x	x	x			x	x	x	x	Visita didattica Padova, mostra “Modigliani Picasso”
Scienza motorie e sportive	x	x	x	x	x	x				Progetto scuole in Hyperspace
Discipline Pittoriche	x	x	x		x	x		x	x	Progetto “Un Murales per Quinto Alto”
Discipline Plastiche e Scultoree	x	x	x		x	x		x	x	
Laboratorio della figurazione Pittura	x	x			x	x		x	x	

Laboratorio della figurazione Scultura	x	x			x	x		x	x	
Religione / Attività Alternativa	x	x	x	x		x	x			Progetto di Educazione alla pace e alla solidarietà internazionale ieri e oggi, promosso dall'Aned in collaborazione con il Liceo di Porta Romana e Sesto Fiorentino

(1) indicare brevemente quali

Tipologie di verifica

MODALITÀ→	I N T E R R O G A Z I O N E	I N T E R R O G A Z I O N E	T R A T T A Z I O N E	P R O V E	P R O V E	T E M A	Q U E S T I O N A R I O	R E L A Z I O N E	E S E R C I Z I	T E S T	T E S T
MATERIE ↓	L U N G A	B R E V E	S I N T E T I C A	H E	H E	A	A			I	A T T R A T T I
Lingua e letteratura italiana	x			x	x				x		x
Storia	x			x	x	x			x		x
Lingua e cultura straniera	x	x									
Filosofia	x	x					x				

Matematica				x		x		x	x	
Fisica				x		x		x	x	
Storia dell'Arte	x	x						x	x	
Scienza motorie e sportive	x			x				x		
Discipline Pittoriche				x			x			
Discipline Plastiche e Scultoree	x	x		x			x			
Laboratorio della figurazione Pittura				x			x			
Laboratorio della figurazione Scultura				x			x			
Religione / Attività Alternativa		x								

CAPITOLO 13

Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo trimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio.

CAPITOLO 14

Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Maturità; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.3.2026. Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato (allegati 3 e 4). Per gli/le studenti/esse DSA le simulazioni e

le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto del loro PDP e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa. Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli/le studenti/esse chiederanno che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.

CAPITOLO 15

Curriculum dello studente ed E-Portfolio

Con la nota n. 78340 del 16 marzo 2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato l'adozione del nuovo modello del "Curriculum della studentessa e dello studente", aggiornato con il decreto ministeriale 9 gennaio 2026, n. 2, in attuazione del d.lgs. 62/2017. La novità principale riguarda l'introduzione di una quarta sezione, che sarà compilata al termine dell'esame di maturità e conterrà la descrizione dei livelli di apprendimento conseguiti nelle prove INVALSI, distinti per disciplina, oltre alla certificazione delle competenze nella lingua inglese. Il Curriculum si conferma così uno strumento centrale nel nuovo esame di Maturità, non solo come documento riepilogativo del percorso dello studente, ma anche come elemento utile alla valutazione complessiva e all'orientamento futuro.

Le quattro parti del nuovo Curriculum

Il documento aggiornato si articola in quattro sezioni:

- Parte I – Istruzione e formazione: include i dati relativi al percorso di studi, già presenti nell'E-Portfolio;
- Parte II – Certificazioni: raccoglie le certificazioni conseguite dallo studente;
- Parte III – Attività extrascolastiche: documenta le esperienze svolte al di fuori della scuola;
- Parte IV – Prove nazionali: introdotta con il nuovo modello, sarà compilata dopo l'esame e conterrà i risultati delle prove INVALSI.

Le prime tre parti sono già disponibili all'interno dell'E-Portfolio sulla Piattaforma Unica, mentre la quarta verrà integrata solo al termine dell'esame di maturità. Le Commissioni d'esame, durante lo svolgimento della maturità, avranno accesso esclusivamente alle prime tre sezioni. I dati relativi alle prove nazionali saranno aggiunti successivamente.

Il ruolo del Curriculum nel colloquio d'esame

Il nuovo assetto rafforza il peso del Curriculum anche nella prova orale. Il decreto ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 stabilisce infatti che il colloquio:

- contribuisce alla valutazione del livello di maturazione personale, autonomia e responsabilità dello studente;
- tiene conto delle attività scolastiche ed extrascolastiche documentate;
- prende avvio da una riflessione del candidato sul proprio percorso, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum.

Il Curriculum si configura così come uno strumento sempre più strategico, sia per affrontare l'esame di maturità sia per orientare le scelte future nel percorso universitario e professionale.

Link	piattaforma	Ministeriale	Unica:
https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/il-tuo-percorso/curriculum			

ALLEGATI

ALLEGATO n°1

Programma e relazione finale singole materie

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.ssa: Alessandra Pais

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

Competenze Linguistiche e Testuali

- Padronanza espressiva: Saper gestire l'interazione verbale in vari contesti e produrre testi scritti corretti e coesi;
- Tipologie testuali: Riconoscere e produrre diverse forme di scrittura, in particolare quelle argomentative e l'analisi del testo;
- Analisi del testo: saper utilizzare la terminologia specifica e gli strumenti per analizzare i diversi livelli di un testo (linguistico, stilistico, retorico);
- Gestire testi complessi: saper riassumere, parafrasare e interpretare testi letterari e non;
- Comprensione: capacità di leggere, interpretare e sintetizzare testi complessi, cogliendone le tesi di fondo e le scelte espressive;
- Contestualizzazione: capacità di collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico, sociale e culturale;
- Lessico specifico: utilizzare una terminologia appropriata sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta

Conoscenze Letterarie e Storiche

- conoscenza dei principali movimenti e autori fino al Romanticismo incluso;
- Storicità della letteratura: Consapevolezza dell'evoluzione della lingua e della letteratura italiana nel tempo.

- Contestualizzazione: Saper collegare gli autori e le opere al contesto storico, sociale e culturale in cui sono stati prodotti.

Competenze Trasversali e Disciplinari

- Nessi interdisciplinari: Capacità di stabilire collegamenti tra la letteratura, la storia e le altre discipline, con un focus specifico sul patrimonio artistico.
- Fruizione artistica: Utilizzare gli strumenti letterari per una fruizione consapevole dell'arte, aspetto centrale per l'indirizzo del liceo.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere le correnti letterarie e gli autori più rappresentativi del secondo Ottocento e del Novecento;
- individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria, attraverso percorsi di lettura e di analisi;
- inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento;
- avere consapevolezza della molteplicità delle ipotesi interpretative dell'opera letteraria, sia nel corso del tempo che in relazione alle diverse impostazioni critiche;
- esporre oralmente, in modo chiaro e organizzato, conoscenze e opinioni motivate;
- produrre testi corretti di diverse tipologie (analisi del testo, temi di argomento generale e storico e forme di scrittura documentata) avendo consapevolezza della funzione della lingua, della modalità dei registri, delle finalità della comunicazione;
- potenziare le capacità linguistiche, con attenzione all'evoluzione storica della lingua italiana dall'Unità a oggi e al linguaggio settoriale della disciplina;
- acquisire capacità di valutazione personali riguardo alle tematiche letterarie e di attualità.
- esporre per punti essenziali il pensiero e la poetica dei principali autori;

OBIETTIVI COMPLEMENTARI

- Acquisire una visione interdisciplinare dei contenuti didattici e di tematiche attuali;
- essere consapevoli della molteplicità dei linguaggi anche attraverso attività e esperienze culturali diverse (spettacoli teatrali, proiezioni di film, approfondimenti).

B – NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI MINIMI

- Consolidamento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una varietà di testi proposti allo studio;
- affinamento delle competenze di comprensione e produzione sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.);
- analisi di testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico e, nei testi poetici, dell'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;
- utilizzo delle abilità e conoscenze acquisite nel percorso disciplinare per arricchire e affinare la progettualità e la produzione artistica nell'indirizzo prescelto.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi, la vita, le opere, la poetica e il sistema filosofico.

Antologia di testi scelti:

La sera del dì di festa

Infinito

A se stesso

Passero solitario

Amore e morte

Dialogo della natura e di un islandese

La Scapigliatura

Ugo Tarchetti “*Fosca*” e l'immagine della *Femme fatale*

Lettura e analisi del brano “l'Attrazione della morte”. capp. XV, XXXII, XXXIII da “*Fosca*”

Visione e analisi di brani del film “*Passione d'amore*” di Ettore Scola

Caratteristiche generali del Positivismo e del Naturalismo francese (Stendhal, Flaubert, Zola).

Il Verismo

La linea verista in Italia

Giovanni Verga: la vita, le opere.

L'ideale dell'ostrica; il ciclo dei “vinti”

Verga e la fotografia

Le novelle:

La Lupa

Novelle: Nedda, Jeli il pastore, Fantasticheria, Rosso Malpelo, L'amante di Gramigna, La lupa, La roba, Libertà.

(Ogni alunno ha analizzato una novella assegnata)

Il Decadentismo e l'Estetismo in Europa e in Italia. Le influenze filosofiche di Bergson e Nietzsche.

Giovanni Pascoli, vita, opere, poetica.

La poetica del *Fanciullino*

La teoria del *nido*

Lettura e analisi delle poesie:

X agosto

Il gelsomino notturno

L'assiuolo

Lavandare

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi de "Il ritratto allo specchio" tratto dal romanzo *Il piacere*.

Lettura e analisi delle poesie:

Un ricordo

Tutto fu ambito

Voglio un amore doloroso

Laus vitae

La cultura italiana di primo Novecento

Dino Campana: vita e opere

L'invetriata

In un momento

Sibilla Aleramo: vita e opere

Nome non ha

Nuda nel sole

La stagione delle avanguardie : i Futuristi

Marinetti e il Manifesto del Futurismo

La lirica del primo Novecento in Italia: I crepuscolari

Guido Gozzano: vita e opere

Totò Merùmeni

Amalia Guglielminetti: vita e opere

Le seduzioni

Contrasto intimo

La solitudine

L'età dell'Ansia

Freud e la fondazione della psicoanalisi

Italo Svevo: vita, opere, poetica

La scrittura come analisi

Svevo e gli artisti del suo tempo: il rapporto con Veruda

Lettura e analisi di brani antologici tratti da:

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica.

Il dissidio *forma/vita*

La *Lanterninosofia*

L'umorismo

Il metateatro

Lettura e analisi delle novelle:

da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato;*

La mosca;

La carriola

L'uomo dal fiore in bocca;

La lirica tra le due guerre

Il segreto della parola: l'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: vita, poetica

Lettura e analisi di poesie scelte:

Ed è subito sera

Uomo del mio tempo

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica

Lettura e analisi di poesie scelte:

Veglia

Fratelli

San Martino del Carso

Soldati

Mattina

Oltre l'Ermetismo: il simbolismo di Eugenio Montale

Eugenio Montale: vita, poetica

Spesso il male di vivere ho incontrato

Dal Dopoguerra ai giorni nostri (cenni generali): il Neorealismo, la narrativa e la poesia del secondo dopoguerra

D - MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

- Varie tipologie di scrittura:
- prove di italiano secondo la tipologia A, B dell'Esame di Stato;
- quesiti a domande aperte di Letteratura;
- relazioni, analisi di testi, riassunti, compiti di realtà.

PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Test di vario tipo: esercizi close, domande a scelta multipla, domande aperte brevi

PROVE ORALI INDIVIDUALI

Valutazione periodica a domande, con esposizioni organizzate con o senza elaborazione di presentazioni multimediali

NUMERO DELLE VERIFICHE SCRITTE: 2 nel trimestre; 3 nel pentamestre

NUMERO DELLE VERIFICHE ORALI: 1 nel trimestre; 1 nel pentamestre

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

- Conoscenza degli argomenti
- Correttezza e fluidità espositiva
- Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
- Rielaborazione dei contenuti

Per gli indicatori e i descrittori di valutazione dell'Italiano scritto si rimanda alle griglie contenute nel PTOF predisposte dal Dipartimento di Lettere (Allegati n.3).

Per la verifica orale, si è adottata la tabella valutativa contenuta nel PTOF inserita tra gli Allegati n.3:

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Ciascun alunno è stato valutato partendo da un realistico bilancio delle sue reali possibilità e dei progressi compiuti, tenendo conto:

- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- dell'interesse dimostrato;
- dell'impegno profuso;
- della partecipazione al dialogo educativo.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono state sempre comunicate agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione, con una chiara spiegazione degli errori e fornendo le indicazioni necessarie per superare eventuali difficoltà o per potenziare le proprie competenze.

Si fa infine riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Agli studenti che non hanno dimostrato di aver acquisito sufficientemente i contenuti proposti, sono stati assegnati lavori individuali per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti

Verifiche orali di recupero sono state funzionali alla stimolazione dello studente e ad uno studio più consapevole e critico. Si sono utilizzate anche strategie didattiche come il peer to peer o il cooperative learning per sanare lacune nel processo di apprendimento.

Il recupero è stato sempre attuato *in itinere* con interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Visione di video didattici da diversi portali di istruzione

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

La classe è stata costantemente sollecitata a fare collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione alle tematiche dell'indirizzo.

Accanto alla lezione frontale e dialogata (con supporto di Power Point), si sono svolte discussioni e confronti, lavori di approfondimento individuali o di gruppo; attività di flipped classroom, di problem solving, visione di film, documentari, attività di dibattito.

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

I libri di testo sono stati utilizzati prevalentemente per lo studio dei testi e la loro analisi; numerosi i materiali da me forniti e messi a disposizione della classe per lo studio tramite Classroom.

C.Giunta, M.Grimaldi, G.Simonetti, E.Torchio, Lo specchio e la porta, Garzanti Scuola ed.rossa, vol.3a-3b

Prof.ssa Alessandra Pais

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C è costituita da un gruppo di 17 studenti con competenze e caratteristiche eterogenee sia a livello della preparazione sia dell'attitudine allo studio. Durante l'anno, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state sempre adeguate e gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità; non sempre ne è conseguito uno studio a casa puntuale e sistematico, ma spesso l'impegno è stato funzionale allo svolgimento di verifiche e in vista di valutazioni. Altissimo il numero di studenti BES, BEST e DSA, caratteristica che ha reso necessaria una rimodulazione costante della didattica e l'utilizzo di strategie e di linguaggi di apprendimento diversi. Un piccolo gruppo ha manifestato evidenti fragilità emotive ed estrema difficoltà nella gestione dello stress, peculiarità che hanno influenzato il rendimento, la frequenza scolastica e che hanno reso necessario il ricorso a misure compensative quali la sostituzione di alcune prove orali con prove scritte e viceversa, a seconda delle difficoltà dei singoli. Da sottolineare anche la presenza di alcune eccellenze evidenti per capacità critica ed espressiva. In generale si può affermare che tutti gli alunni hanno ottenuto risultati positivi che vedono una progressione rispetto ai livelli di partenza, e hanno completato il percorso scolastico con un bilancio positivo e il conseguimento di una maggiore maturità.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscere le correnti letterarie e gli autori più rappresentativi del secondo Ottocento e del Novecento;
- inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento;
- avere consapevolezza della molteplicità delle ipotesi interpretative dell'opera letteraria nel corso del tempo;
- esporre oralmente conoscenze e opinioni motivate;
- produrre testi corretti di diverse tipologie (analisi del testo, temi di argomento generale e storico e forme di scrittura documentata) avendo consapevolezza della funzione della lingua, delle finalità della comunicazione;

- acquisire capacità di valutazione personali riguardo alle tematiche letterarie e di attualità.
- esporre per punti essenziali il pensiero e la poetica dei principali autori;

OBIETTIVI COMPLEMENTARI

- Acquisire una visione interdisciplinare dei contenuti didattici e di tematiche attuali;
- essere consapevoli della molteplicità dei linguaggi anche attraverso attività e esperienze culturali diverse (spettacoli teatrali, proiezioni di film, approfondimenti).

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Consolidamento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze linguistiche;
- affinamento delle competenze di comprensione e produzione sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.);
- analisi di testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale e, nei testi poetici, comprensione dell'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;
- utilizzo delle abilità e conoscenze acquisite nel percorso disciplinare per arricchire e affinare la progettualità e la produzione artistica nell'indirizzo prescelto.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state sistematicamente coadiuvate da supporti visivi poiché si è sempre fatto ricorso a diversi linguaggi espressivi; a tal fine si è utilizzata la LIM, talvolta device individuali per la visione di video didattici, documentari, film e power point.

METODOLOGIA ADOTTATA

Metodologie Didattiche Tradizionali

- Lezione frontale/espositiva;
- Istruzione programmata/diretta con percorsi strutturati passo-passo;
- Lettura e discussione: analisi di testi guidata dal docente.

Principali Metodologie Didattiche Innovative

- Cooperative Learning;

- Flipped Classroom
- Didattica Laboratoriale;
- Peer Education;
- Didattica Digitale Integrata

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

- Prove di italiano secondo la tipologia A, B e C dell'Esame di Stato;
- quesiti a domande aperte di Letteratura;
- relazioni, analisi di testi, riassunti, compiti di realtà.

PROVE ORALI INDIVIDUALI

Valutazione periodica a domande, con esposizioni organizzate con o senza elaborazione di presentazioni multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Oltre ai criteri predisposti in fase di programmazione (conoscenza degli argomenti, correttezza e fluidità espositiva, capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi, rielaborazione dei contenuti), si è tenuto conto:

- della continuità dei risultati;
- della progressione del livello di preparazione rispetto ai livelli iniziali;
- dell'interesse e della partecipazione dimostrati;
- della maturazione dimostrata.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato *in itinere* e durante la pausa didattica, focalizzando l'attenzione prevalentemente sul metodo di studio. Sono state, inoltre, messe a disposizione degli alunni mappe logiche e schemi per una maggiore focalizzazione dei punti chiave degli argomenti trattati.

STORIA

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Alessandra Pais

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Competenze Metodologiche

- Lessico Storiografico: utilizzare in modo appropriato termini e concetti specifici della disciplina;
- uso delle Fonti: saper utilizzare diversi tipi di fonti (documenti, carte geostoriche, fonti iconografiche) per ricostruire un evento storico;
- nessi di Causalità: saper individuare le relazioni di causa ed effetto tra gli eventi e riconoscere mutamenti e persistenze nel tempo;
- coordinate Spazio-Temporali: capacità di collocare correttamente fatti ed eventi nello spazio (geostoria) e nel tempo.

Conoscenze Storiche (Programma di Quarta)

- L'Età delle Rivoluzioni: Dalla Rivoluzione industriale alle rivoluzioni politiche del Settecento e Ottocento.
- Risorgimento e Unità d'Italia: Il processo di formazione dello Stato unitario italiano nel contesto europeo;
- Costituzione e Cittadinanza: Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della

Repubblica.

Collegamenti Interdisciplinari

Data la natura del Liceo Artistico, prerequisito fondamentale è la capacità di contestualizzare la produzione artistica all'interno dei processi storici, sociali e culturali studiati. Questo include saper raccordare il passato con il presente per comprendere le radici della contemporaneità

- utilizzare le coordinate spazio-temporali per organizzare le conoscenze;
- capacità di contestualizzare fatti ed eventi, collocandoli nelle dimensioni spaziali e temporali;
- comprendere il fenomeno storico nei suoi aspetti politici, sociali, culturali e religiosi;
- cogliere le relazioni diacroniche e sincroniche dei fenomeni presi in esame;
- essere in grado di organizzare un'esposizione dei fatti e dei problemi in modo chiaro, corretto;
- orientarsi nella conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere le linee direttrici della storia del Novecento;
- padroneggiare gli strumenti concettuali atti a descrivere persistenze e mutamenti, analogie e differenze;
- acquisire la capacità di comprendere un evento storico nei suoi diversi aspetti economici, sociali, politici, culturali;
- esprimere i contenuti acquisiti in forma lessicalmente corretta, chiara, approfondita;
- acquisire una visione interdisciplinare dei contenuti didattici e una attitudine a inserire in scala sincronica e diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- acquisire la capacità di riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- esprimere una riflessione su questioni di vita associata quali l'ambiente, l'appartenenza, la cittadinanza, la globalizzazione.

B – NUCLEI FONDANTI

- Conoscere e definire i termini fondamentali del lessico settoriale;
- cogliere le principali relazioni diacroniche e sincroniche fra i fenomeni presi in esame;
- inserire in un contesto più ampio singoli eventi storici o semplici documenti;

- analizzare separatamente fenomeni economici, sociali e politici, per poi riunirli in un quadro d'insieme;
- apprendere a elaborare mappe concettuali e schemi per organizzare le conoscenze,
- effettuare collegamenti interdisciplinari non complessi;
- esporre le conoscenze in modo chiaro e sufficientemente strutturato.

OBIETTIVI DIDATTICI COMPLEMENTARI

- Saper stabilire relazioni con i contenuti di altre discipline;
- collocare la conoscenza del patrimonio artistico nazionale nel suo contesto storico e culturale.

C – PROGRAMMA SVOLTO

L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA.

L'urbanizzazione del mondo e la società di massa

- Società e politica di massa
- La “belle époque” e le sue contraddizioni.
- Il Congresso di Berlino (1878) - La questione dei Balcani
- Triplice Alleanza e Triplice Intesa.
- La corsa al riarmo.

L'età Di Giolitti

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- I governi Giolitti e le riforme
- Socialisti e cattolici
- La guerra in Libia e la crisi del sistema giolittiano
- La crisi del giolittismo

L'Europa alla vigilia della Grande Guerra

- L'europa divisa in blocchi
- Tensioni e guerre nei Balcani

UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

La Grande Guerra

- 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Le operazioni belliche in Europa (1914-1916)

- 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (Il dibattito neutralisti/interventisti; il Patto di Londra; l'entrata in guerra)
- 1915-1917: il fronte italiano; il fronte occidentale e quello orientale.
- La nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale
- Lo spartiacque del 1917 e la fase conclusiva del conflitto: gli USA entrano in guerra
- Il crollo del Fronte Russo
- La 'rotta di Caporetto' e la ripresa di Vittorio Veneto
- La fine della guerra: il trattato di Versailles e la nuova carta d'Europa
- I 14 punti di Wilson
- La nascita della Società delle Nazioni
- Il nuovo assetto mondiale

La Rivoluzione Russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- Un impero in movimento
- Dalla guerra alla rivoluzione
- Il partito-stato dei bolscevichi e la guerra civile
- L'Unione Sovietica, la NEP e la morte di Lenin

Il dopoguerra dell'Occidente

- La crescita dei prezzi nel dopoguerra
- Le riparazioni di guerra
- L'Europa dopo i trattati di pace
- La Repubblica di Weimar: una repubblica nata dalla sconfitta

La crisi dello Stato liberale e il fascismo

- L'eredità della grande guerra
- Le trasformazioni sociali
- Il "biennio rosso" in Italia
- La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
- Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
- Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

-I Fasci di Combattimento e l'avvento del Fascismo

-La violenza squadrista

-Le elezioni del '21 e la nascita del PNF

-Il fascismo verso il potere: la marcia su Roma.

-La riforma elettorale del 1923

-Le elezioni del 1924

-L'agonia dello stato liberale

-Il delitto Matteotti e l'Aventino

DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

Il Fascismo in Italia

-La crisi del dopoguerra

-La violenta ascesa del fascismo (1919-1922)

-La nascita del regime (1922-1929)

L'Italia fascista

-La costruzione del regime fascista

-La 'fascistizzazione' dello Stato

-I patti Lateranensi

-Cultura, scuola, comunicazioni di massa

-La politica economica

-La politica estera e le leggi razziali

-L'Italia antifascista

Lo stalinismo in Unione Sovietica

-Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin

-La pianificazione dell'economia

-La fine della NEP e il progetto di industrializzazione forzata

-I caratteri del Regime stalinista

-Il terrore staliniano e i Gulag

La Germania Nazista

-La fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler

-Le finalità e la natura del regime nazista

- Il progetto di una grande Germania
- Il consolidamento del potere di Hitler
- Il Terzo Reich
- L'ideologia nazista
- Repressione e consenso nel regime nazista

PROGRAMMA DA SVOLGERE NEL MESE DI MAGGIO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'inizio della guerra e i suoi caratteri generali
- L'occupazione della Polonia e l'intervento dell'URSS
- L'offensiva contro i paesi nordici
- L'attacco a Occidente e la caduta della Francia
- L'Italia fascista entra in guerra
- La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
- La Shoah
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor
- Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra
- La Resistenza
- La caduta del fascismo e l'8 settembre
- L'armistizio, la guerra civile e la Liberazione italiana
- La sconfitta della Germania
- La sconfitta del Giappone
- La fine della guerra
- Agonia e fine del Terzo Reich

L'ERA DELLA GUERRA FREDDA (cenni)

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- Il mondo diviso
- La costruzione del Muro di Berlino
- Le distensioni degli anni Settanta

D - MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

- quesiti a domande aperte di Storia;
- relazioni, analisi di fonti.

PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Test di vario tipo: esercizi *close*, domande a scelta multipla

PROVE ORALI INDIVIDUALI

Valutazioni periodiche a domande, con esposizioni organizzate con o senza elaborazione di presentazioni multimediali

NUMERO DELLE VERIFICHE SCRITTE: 1 nel trimestre; 2 nel pentamestre

NUMERO DELLE VERIFICHE ORALI: 1 nel trimestre; 1 nel pentamestre

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per i criteri di valutazione si utilizzeranno gli indicatori e i descrittori delle griglie di valutazione inserite nel PTOF.

In allegato n.3 la griglia di valutazione

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Ciascun alunno è stato valutato partendo da un realistico bilancio delle sue reali possibilità e dei progressi compiuti e si è tenuto conto:

- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Si fa infine riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

- Lavori individuali assegnati per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti per gli studenti che non dimostreranno nelle valutazioni di aver acquisito sufficientemente i contenuti;
- verifiche orali o scritte di recupero;
- strategie didattiche come il peer to peer o il cooperative learning.

Il recupero sarà comunque attuato *in itinere* con interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Visione di video didattici da diversi portali di istruzione

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

La classe è stata costantemente sollecitata a fare collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione alle tematiche dell'indirizzo.

Accanto alla lezione frontale e dialogata (con supporto di Power Point), si utilizzano discussioni e confronti, lavori di approfondimento individuali o di gruppo; flipped classroom, di problem solving, visione di film, documentari.

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

I libri di testo sono utilizzati prevalentemente per lo studio dei testi e la loro analisi; numerosi i materiali forniti e messi a disposizione della classe per lo studio tramite Classroom e videolezioni con il supporto di documenti da RaiStoria.

L.Caracciolo, *Limes, i confini della storia*, vol.3, A.Mondadori Scuola

Prof.ssa Alessandra Pais

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.ssa: Alessandra Pais

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Si rimanda alla presentazione nella sezione di Lingua e Letteratura Italiana

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscere le linee direttrici della storia del Novecento;
- padroneggiare gli strumenti concettuali atti a descrivere persistenze e mutamenti, analogie e differenze;
- acquisire la capacità di comprendere un evento storico nei suoi diversi aspetti economici, sociali, politici, culturali;
- acquisire una visione interdisciplinare dei contenuti didattici e una attitudine a inserire in scala sincronica e diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- acquisire la capacità di riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscere e definire i termini fondamentali del lessico settoriale;
- cogliere le principali relazioni diacroniche e sincroniche tra i fenomeni presi in esame;
- analizzare separatamente fenomeni economici, sociali e politici, per poi riunirli in un quadro d'insieme;
- apprendere a elaborare mappe concettuali e schemi per organizzare le conoscenze,
- effettuare collegamenti interdisciplinari non complessi;
- esporre le conoscenze in modo chiaro e sufficientemente strutturato.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state sistematicamente coadiuvate da supporti visivi poiché si è sempre fatto ricorso a diversi linguaggi espressivi; a tal fine si è utilizzata la LIM, talvolta device individuali per la visione di video didattici, documentari, film e power point.

METODOLOGIA ADOTTATA

Metodologie Didattiche Tradizionali

- Lezione frontale/espositiva;
- Istruzione programmata/diretta con percorsi strutturati passo-passo;

Principali Metodologie Didattiche Innovative

- Cooperative Learning;
- Didattica Laboratoriale;
- Peer Education;
- Didattica Digitale Integrata

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

- Quesiti a domande aperte.

PROVE SCRITTE STRUTTURATE

- Quesiti a domande chiuse;

PROVE ORALI INDIVIDUALI

Valutazione periodica a domande, con esposizioni organizzate con o senza elaborazione di presentazioni multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Oltre ai criteri predisposti in fase di programmazione (conoscenza degli argomenti, correttezza e fluidità espositiva, capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi, rielaborazione dei contenuti), si è tenuto conto:

- della continuità dei risultati;
- della progressione del livello di preparazione rispetto ai livelli iniziali;
- dell'interesse e della partecipazione dimostrati;
- della maturazione dimostrata.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato *in itinere* e durante la pausa didattica, focalizzando l'attenzione prevalentemente sul metodo di studio. Sono state, inoltre, messe a disposizione degli alunni mappe logiche e schemi per una maggiore focalizzazione dei punti chiave degli argomenti trattati.

Data: 30/04/2026

Prof.ssa: Alessandra Pais

LINGUA E CULTURA STRANIERA

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Niccolò Falciani

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Competenze linguistiche e critiche acquisite negli anni precedenti che permettano di comprendere, rielaborare ed esporre temi complessi ed astratti riguardanti la cultura e la letteratura proprie del mondo anglosassone, in particolare inglese ed americano.

OBIETTIVI DIDATTICI

Capacità di comprendere, rielaborare ed esporre la complessa evoluzione del mondo anglosassone durante il 1800 e il 1900, osservandone le influenze e conseguenze sulla situazione presente ed individuandone i fatti salienti e le correnti letterarie più influenti. Esprimersi con un linguaggio adeguato.

B – NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI

Conoscere la situazione politica e culturale del mondo britannico della fine dell'ottocento e dei primi del novecento.

Conoscere i principali movimenti ed esponenti letterari del periodo affrontato e saperne cogliere il rapporto con il periodo storico.

Individuare e riconoscere le caratteristiche delle opere analizzate e coglierne le connessioni principali con il periodo storico, gli altri autori e movimenti.

Esprimersi autonomamente in maniera chiara anche se semplice e a volte più incerta e/o limitata nel lessico.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Da Performer Shaping Ideas

- Conceptual link 7
- History and Society (7.1 - 7.7)

- Literature and Culture

- All About Charles Dickens (7.11, 7.12, 7.14)

- All About the Bronte Sisters (7.15, 7.16, 7.18)

- Conceptual link 8

- History and Society (8.1 - 8.4)

- Literature and Culture

- Late Victorian Novel

- All About Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

- All About Oscar Wilde

- All About The Picture of Dorian Gray

- Conceptual link 9

- History and Society (9.1 - 9.6; 9.16)

- Literature and Culture (9.8 - 9.12)

- All About the War Poets

- All About James Joyce

- All About The Dubliners

- All About Virginia Wolf (se si presentano le condizioni)

- All About Joseph Conrad (se si presentano le condizioni)

D - MODALITA' DI VERIFICA

La verifica si è svolta esclusivamente in modalità orale, con interrogazioni che simulino la discussione d'esame e dibattiti su temi di attualità scelti dagli studenti.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Capacità nell'espone i concetti affrontati in classe in modo completo ed esaustivo, con riflessioni e pensieri critici personali. Capacità di collegare gli argomenti e i temi trattati sia fra di loro che con l'attualità. Correttezza e precisione nel linguaggio utilizzato.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

- Cooperative learning
- peer tutoring e mentoring
- debate
- brain storming di classe su collegamenti interdisciplinari

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Viaggio a Vienna

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

- Gli argomenti relativi alle varie unità didattiche presentano diversi aspetti interdisciplinari con materie come Storia, Storia dell'arte, Lettere, Filosofia, Fotografia.

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

Spiazzi, Tavella, Layton, "Performer Shaping Ideas, vol. 2, Zanichelli

Data 26/04/2026

Prof. Niccolò Falciani

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: _Niccolò Falciani

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti con diversi livelli di preparazione e dedizione allo studio, anche se nel complesso la classe è sufficientemente collaborativa, partecipe e interessata. La presenza di un alto numero di studenti BES e DSA ha richiesto una modulazione della didattica che tenesse conto delle varie situazioni individuali ma ciò ha permesso di affrontare una notevole varietà di temi includendo molti punti di vista e stimoli di diversa natura. Viste le premesse, anche il livello finale raggiunto dalla classe risente delle notevoli differenze in entrata ma si attesta su un livello mediamente buono con alcune eccellenze.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Un buon numero di alunni hanno raggiunto risultati significativi, mostrando adeguate conoscenze sufficientemente approfondite dei contenuti trattati ed un'esposizione lineare e appropriata nel lessico. Difficoltà o insicurezze si notano, comunque sporadicamente, nell'esposizione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti (soprattutto in considerazione della maggiore complessità ed astrazione degli argomenti affrontati in questo anno scolastico e della minore leggibilità delle opere) e alcuni alunni necessitano di essere guidati o stimolati nell'esporre e collegare i contenuti, nelle scelte espressive e lessicali. Risulta sporadicamente ostico il superamento della barriera linguistica che limita la capacità di esposizione pur a seguito di uno studio adeguato.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscere la situazione politica e culturale del mondo britannico della fine dell'ottocento e dei primi del novecento.
Conoscere i principali movimenti ed esponenti letterari del periodo affrontato e saperne cogliere il rapporto con il periodo storico.
Individuare e riconoscere le caratteristiche delle opere analizzate e coglierne le connessioni principali con il periodo storico, gli altri autori e movimenti.
Esprimersi autonomamente in maniera chiara anche se semplice e a volte più incerta e/o limitata nel lessico

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state svolte in presenza con integrazioni come immagini o testi selezionati e significativi assenti sul testo; ciò è stato fatto in maniera molto più mirata e motivata ad obiettivi di completezza e organicità di fruizione delle opere e degli argomenti.

In presenza si è sfruttato quando possibile la LIM o smart screen delle aule.

METODOLOGIA ADOTTATA

Vista la complessità degli argomenti trattati e le ore non svolte per attività extra didattiche si è privilegiata la lezione frontale, cercando di trasmettere gli aspetti fondamentali delle tematiche affrontate facendo riferimento principale al libro di testo per completamento e integrandolo con registrazioni delle lezioni condivise in Classroom. Un'altra metodologia utilizzata è stata la Flipped

Classroom in cui i ragazzi hanno affrontato e, in alcuni casi, approfondito alcuni temi in autonomia per poi discuterne in classe.

Per migliorare l'esposizione orale sono stati svolti numerosi dibattiti in lingua inglese su temi di attualità scelti dagli studenti.

Frequente è stato lo sforzo di stimolare negli studenti una visione multidisciplinare finalizzata innanzi tutto all' esame di maturità.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE ORALI

Sono state svolte in presenza tenendo conto dei molteplici impegni e specificità degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

In ogni tipo di verifica è stato valutato: la corrispondenza alla domanda , la pertinenza delle conoscenze, l'uso del linguaggio corretto e specifico della disciplina, la capacità di contestualizzazione storica dell'opera e/o del movimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si è tenuto conto dei seguenti criteri: Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: -continuità dei risultati; -grado di interesse e partecipazione alla vita della classe; -differenza tra i livelli di preparazione iniziale e quelli di preparazione raggiunti; -maturazione e mutamenti nel comportamento, in relazione alla crescita dell'allievo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è proceduto al consolidamento e recupero delle conoscenze in itinere con riproposizione e ripasso degli argomenti in cui si sono manifestate particolari difficoltà privilegiando la modalità in itinere. Si è utilizzata anche la pausa didattica per stimolare una revisione metacognitiva negli studenti necessitanti di recuperare le insufficienze o intensificando i momenti espositivi per gli studenti con difficoltà a esporre nella materia.

FILOSOFIA

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: _Paola Della Pia

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

- Comprendere il significato di concetti e temi filosofici
- Operare confronti fra concetti, tematiche, correnti filosofiche
- COMPETENZE specifiche disciplinari: Adottare lessico e categorie specifiche
- Sviluppare la riflessione personale ed il giudizio critico
- Argomentare, rielaborare, approfondire in modo autonomo i contenuti didattici

OBIETTIVI DIDATTICI

- Argomentare, rielaborare, approfondire in modo autonomo i contenuti didattici

B – NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere il significato generale dei concetti e dei temi filosofici
- Comprendere ed adottare termini filosofici in modo adeguato

C – PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

- L'idealismo classico tedesco : Hegel
- I capisaldi del sistema hegeliano : la dialettica l'identità reale/razionale
- La fenomenologia dello Spirito Soggettivo: le figure del riconoscimento lotta a morte dialettica signore-servo e servo-signore coscienza infelice

Lo Spirito oggettivo: l'eticità lo Stato

Lo Spirito Assoluto: la tesi della morte dell' arte la religione la filosofia

Il materialismo storico-dialettico : Marx

Struttura e sovrastruttura

La storia come lotta di classe

La critica all' economia capitalistica e la profezia del comunismo

La riflessione sull' esistenza e il pessimismo : Schopenhauer

Il ritorno a Kant

Il fenomeno e il velo di Maya

La Volontà e la ricerca della felicità dolore e noia come cifre dell' esistenza

Le forme di liberazione dal dolore e la volontà

L'esistenzialismo: Kierkegaard

La possibilità come categoria dell' esistenza

Gli stadi dell' esistenza: l' esteta l' etico il religioso

Angoscia e disperazione e lo scandalo della fede la figura di Abramo

Il pensiero filosofico di Nietzsche

Apollineo e dionisiaco

La morte di Dio morale

L' Oltre-Uomo e la transvalutazione dei valori

L' eterno ritorno

Da svolgere entro il 15 maggio: La psicoanalisi di Freud La teoria della personalità: l'Es l'Io il Superiore
D - MODALITA' DI VERIFICA
Partecipazione alle lezioni interattive Interrogazioni Questionario
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI Partecipazione in classe e impegno nello studio domestico Progressi nello sviluppo delle abilità e competenze, oltre che nell'acquisizione delle conoscenze
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si fa riferimento alle indicazioni contenute nel PTOF e nella Programmazione Dipartimentale
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Ripetizione ed approfondimento dei contenuti
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Lettura dei testi e altro materiale cartaceo
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Percorso di Ed. Civica: il lavoro ed alienazione in Marx, il lavoro come diritto e dovere nella Costituzione Uso della lim e del proiettore
L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

Data 30/04/2026

Prof. Paola Della Pia

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Paola Della Pia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha compiuto un percorso di crescita personale e di maturazione culturale adeguato, tuttavia soltanto alcuni allievi/ e si sono distinti per l' interesse ad apprendere temi e concezioni filosofiche e per la continuità della partecipazione e dello studio, sviluppando la capacità di operare confronti logici fra concetti e critici fra tematiche filosofiche.
Alcuni allievi, pur applicandosi nello studio, hanno manifestato fragilità che hanno penalizzato l'acquisire e potenziare le competenze logiche e discorsive.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il gruppo-classe nel suo insieme ha conseguito una conoscenza adeguata dei contenuti didattici e la capacità di argomentare sugli stessi.

NUCLEI FONDANTI RAGGIUNTI

Comprendere il significato generale di concetti e temi filosofici
Comprendere e adottare termini filosofici in modo adeguato

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo, materiale cartaceo, lim

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali e interattive, lettura guidata di testi
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Verifica orale Interventi nelle lezioni interattive Questionari
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
Partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio
STRATEGIE DI RECUPERO
Lezioni di ripetizione e laboratorio

Data: 30/04/2026

Prof.re/ssa: Paola Della Pia

MATEMATICA

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Beatrice Borriello

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

OBIETTIVI DIDATTICI

- approfondimento delle conoscenze teoriche;
- capacità di applicare le conoscenze ad esercizi di maggiore complessità;
- capacità di applicare le conoscenze allo studio di funzione.
- capacità di risolvere semplici problemi di ottimizzazione.

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

B – NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

C – PROGRAMMA SVOLTO

- **Funzioni**
 - Funzioni e loro caratteristiche
 - Funzioni reali di variabile reale
 - Dominio di una funzione
 - Zeri e segno di una funzione
 - Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
 - Grafici di funzione
- **Limiti**
 - Insiemi di numeri reali
 - Intervalli
 - Intervalli limitati e illimitati
 - Intorni di un punto
 - Intorni di infinito
 - Punti isolati
 - Punti di accumulazione
 - Definizione di limite

- Asintoti orizzontali e verticali
- Operazioni con i limiti (somma, prodotto, quoziente, potenza)
- Forme indeterminate
- Funzioni continue

- **Derivate**

- Derivata di una funzione
- Significato geometrico della derivata
- Derivate fondamentali: Calcolo della derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza
- Derivata del prodotto di una costante per una funzione
- Derivata della somma di funzioni
- Derivata del prodotto di funzioni
- Derivata del quoziente di funzioni
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi, flessi
- Concavità

- **Studio di funzione**

- Grafico di una funzione razionale e razionale fratta

D - MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche scritte
- Interrogazioni

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

La valutazione delle prove, durante l'anno, si è basata su:

- Conoscenze dei contenuti
- Correttezza, chiarezza degli svolgimenti, uso del lessico specifico
- Completezza e originalità nella risoluzione
- Autonomia nell'esposizione (per le interrogazioni)

La valutazione finale si è basata sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Peer tutoring
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI
Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Lineamenti di matematica.azzurro vol.5 - Zanichelli

Prof.ssa Beatrice Borriello

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Beatrice Borriello

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 studenti, si è distinta nel corso dell'anno per un clima vivace e partecipativo, mostrando una risposta generalmente positiva alle diverse proposte didattiche e progettuali. Sotto il profilo relazionale, il gruppo manifesta un'adeguata attitudine alla collaborazione, pur essendo profondamente segnato da una marcata fragilità emotiva e personale.

Tale componente psicologica ha richiesto frequenti interventi di mediazione da parte del corpo docente, volti a gestire le criticità emerse in alcuni alunni e a garantire il benessere del singolo all'interno del gruppo.

Nonostante i livelli di apprendimento siano eterogenei, si è consolidato un dialogo educativo costruttivo con la quasi totalità degli studenti, basato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità all'ascolto.

L'andamento delle attività didattiche ha subito alcune discontinuità, in particolare durante il secondo periodo dell'anno (pentamestre), a causa della sovrapposizione con attività extrascolastiche e impegni istituzionali che hanno parzialmente frammentato la regolarità delle lezioni.

Tuttavia, in un bilancio complessivo, si osserva un incremento delle capacità di apprendimento. La maggior parte degli studenti ha saputo evolvere il proprio metodo di studio, acquisendo le competenze previste e raggiungendo gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale, in base alle proprie possibilità.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato abbastanza soddisfacente anche se non tutti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera proficua.

Naturalmente la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello:

- livello sufficiente: conoscenze e capacità parziali, difficoltà nella rielaborazione, impegno discontinuo per una ristretta minoranza di alunni;
- livello medio: buone capacità e conoscenze ma con incertezze, per la maggior parte della classe;
- livello superiore: buone capacità e capacità di rielaborazione delle conoscenze, impegno continuo per alcuni alunni.

Di seguito gli obiettivi didattici raggiunti, a seconda della fascia di appartenenza:

Matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.
- approfondimento delle conoscenze teoriche;

- capacità di applicare le conoscenze ad esercizi di maggiore complessità;
- capacità di applicare le conoscenze allo studio di funzione.

Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.
- arricchimento dell'espressione scritta e orale;
- capacità di lavorare in gruppo in maniera responsabile e propositiva;
- partecipazione attiva e puntuale al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione che permetta all'allievo di sostenere e documentare le proprie tesi;
- sviluppo di capacità critiche.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro di testo
- Video disponibili online
- Computer

METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale
- Esercitazione guidata
- Brainstorming
- Discussione guidata

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Verifiche scritte
- Interrogazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione delle prove, durante l'anno, si è basata su:

- Conoscenze dei contenuti
- Correttezza, chiarezza degli svolgimenti, uso del lessico specifico
- Completezza e originalità nella risoluzione
- Autonomia nell'esposizione (per le interrogazioni)

La valutazione finale si è basata sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato attivato per un periodo di tempo dopo i risultati del primo trimestre, per gli alunni con insufficienze, proponendo lezioni di recupero e nuove esercitazioni.

In itinere sono state effettuate lezioni di recupero delle conoscenze pregresse, propedeutiche all'apprendimento delle conoscenze in corso.

Sono state effettuate interrogazioni per il recupero delle insufficienze alle verifiche scritte.

Data: 04/05/2026

Prof.re/ssa: Beatrice Borriello

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Beatrice Borriello

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo;
- Capacità di collegamento logico e intuitivo tra le varie problematiche che offre l'osservazione della realtà che ci circonda;
- Risoluzione di alcuni semplici problemi.

B – NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Nel programma svolto, di seguito riportato, tutti gli argomenti trattati sono stati svolti principalmente dal punto di vista qualitativo.

LA CARICA ELETTRICA

- Proprietà elettriche della materia
- Elettizzazione per strofinio
- Struttura atomica della materia
- Portatori di carica
- Trasportatori di elettroni
- Conservazione della carica elettrica
- Conduttori e isolanti
- Elettizzazione per contatto
- Elettroscopio
- Elettizzazione per induzione
- Fenomeni di polarizzazione
- La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia

- Forza elettrica e forza gravitazionale: analogie e differenze
- Principio di sovrapposizione
- IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE
 - Il campo elettrico: grandezza vettoriale
 - Campo elettrico e forza elettrica
 - Campo elettrico di una carica puntiforme
 - Campo elettrico e campo gravitazionale: analogie e differenze
 - Principio di sovrapposizione
 - Le linee del campo elettrico
 - Campo elettrico uniforme
 - Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico
 - Densità superficiale di carica
 - Differenza di potenziale (senza formule)
 - I condensatori - capacità di un condensatore
 - Campo elettrico e capacità di un condensatore piano
- LA CORRENTE ELETTRICA
 - Il moto delle cariche in un conduttore
 - La corrente elettrica
 - Il verso della corrente elettrica
 - La corrente continua
 - La prima legge di Ohm - Resistenza
 - La seconda legge di Ohm - Resistività
 - Resistività in funzione della temperatura
 - Generatori e forza elettromotrice
 - I circuiti elettrici
 - Collegamenti in serie e in parallelo
 - Le leggi di Kirchhoff
 - Resistenze in serie e in parallelo
 - Gli strumenti di misura elettrici
 - Potenza elettrica ed Effetto Joule
 - Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano
- IL CAMPO MAGNETICO
 - Magneti e monopoli magnetici
 - Il campo magnetico
 - Il campo magnetico terrestre
 - Esperienza di Faraday
 - Intensità del campo magnetico e forza magnetica su un filo percorso da corrente
 - Forza di Lorentz
 - Campi elettrici e magnetici a confronto
 - Esperimenti sul magnetismo
 - L'esperimento di Orsted
 - Legge di Biot-Savart
 - L'esperimento di Ampere
 - Campo magnetico di una spira e di un solenoide
 - Le proprietà magnetiche della materia
- INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (trattazione sintetica)

- Gli esperimenti di Faraday
- Induzione elettromagnetica
- Induzione e linee di campo magnetico
- Il flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- L'alternatore
- Il trasformatore
- Produzione e trasporto dell'energia elettrica

I seguenti argomenti saranno svolti nell'ultima parte dell'anno scolastico

- LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (trattazione sintetica)
 - Teorema di Gauss per campo elettrico e per campo magnetico
 - Campi elettrici e magnetici indotti
 - Le equazioni di Maxwell
 - Le onde elettromagnetiche
 - Le antenne
 - Trasporto di informazione
 - Lo spettro elettromagnetico
 - Luce e colori
- BREVE TRATTAZIONE DELLA RELATIVITA' RISTRETTA

D - MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche scritte strutturate
- Interrogazioni
- Lavori di gruppo.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

La valutazione delle prove, durante l'anno, si è basata su:

- Conoscenze dei contenuti
- Correttezza, chiarezza degli svolgimenti, uso del lessico specifico
- Completezza e originalità nella risoluzione
- Autonomia nell'esposizione (per le interrogazioni)

La valutazione finale si è basata sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

- Cooperative learning
- Peer tutoring

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

Imago - Gabriella Mussi, Laura Castagnetti - Ed. Mondadori

Prof.ssa Beatrice Borriello

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: _Beatrice Borriello

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 studenti, si è distinta nel corso dell'anno per un clima vivace e partecipativo, mostrando una risposta generalmente positiva alle diverse proposte didattiche e progettuali. Sotto il profilo relazionale, il gruppo manifesta un'adeguata attitudine alla collaborazione, pur essendo profondamente segnato da una marcata fragilità emotiva e personale.

Tale componente psicologica ha richiesto frequenti interventi di mediazione da parte del corpo docente, volti a gestire le criticità emerse in alcuni alunni e a garantire il benessere del singolo all'interno del gruppo.

Nonostante i livelli di apprendimento siano eterogenei, si è consolidato un dialogo educativo costruttivo con la quasi totalità degli studenti, basato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità all'ascolto.

L'andamento delle attività didattiche ha subito alcune discontinuità, in particolare durante il secondo periodo dell'anno (pentamestre), a causa della sovrapposizione con attività extrascolastiche e impegni istituzionali che hanno parzialmente frammentato la regolarità delle lezioni.

Tuttavia, in un bilancio complessivo, si osserva un incremento delle capacità di apprendimento. La maggior parte degli studenti ha saputo evolvere il proprio metodo di studio, acquisendo le competenze previste e raggiungendo gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale, in base alle proprie possibilità.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

L'andamento didattico della disciplina ha evidenziato un percorso di crescita che, seppur con ritmi differenti, ha coinvolto l'intero gruppo classe.

Una parte della classe ha dimostrato una valida capacità di analisi, riuscendo a gestire con discreta autonomia i contenuti trattati e l'applicazione delle procedure risolutive. Per diversi studenti, l'acquisizione di un lessico tecnico rigoroso rappresenta ancora un obiettivo in fase di consolidamento. Sebbene i concetti fondamentali siano stati compresi a livello intuitivo e applicativo, l'esposizione orale risente talvolta di un uso ancora incerto della terminologia scientifica. Gli studenti tendono a privilegiare spiegazioni discorsive rispetto al rigore formale, pur dimostrando impegno nel cercare di rendere più precise le proprie argomentazioni. Le difficoltà riscontrate nell'esposizione non precludono la comprensione dei fenomeni, ma evidenziano la necessità di un ulteriore supporto nel passaggio dalla comprensione del concetto alla sua formalizzazione teorica, aspetto su cui la classe ha mostrato margini di miglioramento durante l'ultima parte dell'anno.

Di seguito gli obiettivi didattici raggiunti:

Fisica

- conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo;
- conoscenza delle basi delle onde elettromagnetiche con particolare riferimento a luce e colori;
- capacità di collegamento logico e intuitivo tra le varie problematiche che offre l'osservazione della realtà che ci circonda;

Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.
- arricchimento dell'espressione scritta e orale.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Fisica:

- conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo;

Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro di testo
- Video disponibili online
- Computer

METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale
- Esercitazione guidata
- Brainstorming
- Discussione guidata

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Verifiche scritte strutturate
- Interrogazioni
- Lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione delle prove, durante l'anno, si è basata su:

- Conoscenze dei contenuti
- Correttezza, chiarezza degli svolgimenti, uso del lessico specifico
- Completezza e originalità nella risoluzione
- Autonomia nell'esposizione (per le interrogazioni)

La valutazione finale si è basata sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività.

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono state effettuate lezioni, in itinere, di recupero delle conoscenze pregresse, propedeutiche all'apprendimento delle conoscenze in corso. Sono state effettuate interrogazioni per il recupero delle insufficienze alle verifiche scritte.

Al fine di colmare le lacune relative alle difficoltà di esposizione, durante il pentamestre sono state privilegiate attività di consolidamento mirate all'acquisizione del rigore espositivo e al corretto utilizzo del linguaggio specifico.

Data: 04/05/2026

Prof.re/ssa: Beatrice Borriello

STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Maria D'Ermoggine

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Accertamento dell'iter degli apprendimenti relativi a conoscenze, competenze e capacità acquisite negli anni scolastici precedenti. Approfondimenti e sviluppi teorico-operativi necessari per affrontare con maggiore sicurezza le varie unità didattiche

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere le diverse tecniche artistiche delle forme espressive incontrate, i diversi stili e le correnti artistiche nelle varie epoche storiche (Ottocento: Post-Impressionismo, Art Nouveau, Secessioni; Novecento: le Avanguardie, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo; Dadaismo, Metafisica, Surrealismo). Conoscere le opere principali e fondamentali delle epoche studiate e i relativi artisti. Conoscere la periodizzazione storico-artistica. Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Saper inquadrare l'opera d'arte in un contesto cronologico, geografico e culturale, individuandone i dati relativi, gli artisti di riferimento e le tecniche di realizzazione; identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.

Saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una descrizione chiara e consapevole; saper riconoscere analogie e differenze tra oggetti artistici attraverso il confronto, Saper creare dei collegamenti fra opere, sulla base delle differenze o similitudini stilistiche. Saper mettere in relazione artisti, opere e contesti. Essere in grado di creare connessioni con argomenti relativi alle altre discipline.

B – NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere la periodizzazione storico-artistica (Verso il Novecento: Post impressionismo; Art Nouveau; le Avanguardie: Espressionismo; Cubismo; Futurismo; Astrattismo; Arte tra le due guerre: ultime avanguardie: Dadaismo, Metafisica, Surrealismo)
- Riconoscere le tecniche artistiche e le tipologie di opere, comprese le nuove forme espressive contemporanee
- Descrivere la posizione delle figure e dei soggetti nei dipinti, nei rilievi e nella statuaria attraverso letture iconografiche e iconologiche, nonché storico-critiche;
- Riconoscere le varie tipologie architettoniche, i diversi stili e le tecniche;
- Conoscere i nomi delle opere più importanti e riconoscerle.
- Riconoscere gli artisti principali e le loro opere più rappresentative.
- Saper contestualizzare le opere e gli artisti.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Volume IV

Il realismo in Francia: una pittura antiaccademica

Gustav Courbet *Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore;*

La pittura del vero in Italia. I macchiaioli: Silvestro Lega, *Il canto di uno stornello; Il pergolato.*

Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri; Diego Martelli a Castiglioncello; In vedetta;*

Telemaco Signorini: la dimensione sociale della pittura macchiaiola.

La scapigliatura milanese: Tranquillo Cremona, *L'edera;*

In Inghilterra: preraffaelliti e Arts and Crafts. Dante Gabriel Rossetti, *Ecce Ancilla Domini;* John

Everett Millais, *Ofelia;* Edward Coley Burne-Jones, *La scala d'oro;* William Morris, il fondatore

delle Arts and Crafts, *Casa rossa*

Il volto moderno delle città europee. La nuova architettura del ferro e del vetro. *Cristal palace; Torre Eiffel.*

Édouard Manet “padre spirituale” degli impressionisti: *Ritratto di Emile Zola; Il pifferaio; La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.*

Claude Monet e la nascita dell'Impressionismo. 1874: la prima mostra impressionista. *Donne in giardino; Impressione: levar del sole; I papaveri; Cattedrale di Rouen; Ninfee.*

Pierre-Auguste Renoir, *Il palco; Il ballo al Moulin de la Galette; Le grandi bagnanti; Le bagnanti.*

Edgar Degas, *Classe di danza; Ballerina di 14 anni; L'assenzio; Le stiratrici; L'acconciatura.*

Berthe Morisot, *La culla;* Alfred Sisley, *La barca durante l'inondazione a Port-Marley;* Gustave Caillebotte, *I piattatori di parquet.*

Gli artisti italiani a Parigi. Giovanni Boldini, *Ritratto di Emiliana Concha de Ossa; Ritratto di Giuseppe Verdi con cilindro;* Federico Zandomeneghi; Medardo Rosso, *L'età dell'oro.*

Volume V

Verso il Novecento: L'Europa della Belle Époque.

A Parigi, dopo l'Impressionismo: George Seurat, *Un bagno ad Asnières; Una domenica alla Grande-Jatte; Il circo.* Il puntinismo.

Henri de Toulouse-Lautrec, *Divan Japonais; Al Moulin Rouge.*

Paul Cézanne, il padre dell'arte moderna. *Il ponte di Maincy; I giocatori di carte; Donna con caffettiera; Tavolo da cucina; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.*

Paul Gauguin: la ricerca di una lingua primitiva. *La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo); La belle Angèle; La orana Maria (Ave Maria); Arearea (Passatempo); Racconti barbari.*

Vincent van Gogh: una pittura inquieta e tormentata. *I mangiatori di patate; Autoritratto con il cappello grigio; La camera da letto; La notte stellata; Ritratto del dottor Gachet; Chiesa di Auvers-sur-Oise.* Giapponismo.

Declinazioni francesi del Simbolismo. Gustave Moreau, *L'apparizione;* Odilon Redon, *Occhio mongolfiera;* Maurice Denis, *Le Muse;* Felix Vallotton, *Bagno in una sera d'estate.*

L'arte primitiva di Rousseau il Doganiere, *Io. Ritratto-paesaggio; Il sogno*

Rodin, *Il pensatore; La porta dell'Inferno.*

Una pittura tra realtà e simbolo: il Divisionismo. Giovanni Segantini, *Ave Maria a trasbordo*; *Le due madri*; *Le cattive madri*. Angelo Morbelli, *In risaia*. Giuseppe Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*. Gaetano Previati, *Maternità*.

L'arte simbolista in Europa. Arnold Böcklin, *L'isola dei morti*; Ferdinand Hodler, *La notte*. Fernand Khnopff, *La Sfinge (Le carezze)*. James Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*. Franz Von Stuck, *Il peccato*.

La Secessione di Vienna e l'arte di Gustav Klimt. *Palazzo della Secessione*; *Fregio di Beethoven*; *Giuditta I*; *Il bacio*.

Edvard Munch: la pittura dell'angoscia. *Bambina malata*; *Il grido (L'urlo)*; *Madonna*. (Mostra Munch a Roma);

L'Art Nouveau. Victor Horta, *Maison Tassel*; *Maison du Peuple*. Hector Guimard, *Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi*. Antoni Gaudì, *Casa Milà*, *Sagrada Família*; *Casa Batllò*. Otto Wagner, Josef Hoffmann, Adolf Loos. L'interpretazione italiana: il Liberty

L'età delle Avanguardie. L'ingresso dell'Europa nel Novecento

Espressionismo. Il colore come forma: i *fauves*. André Derain, *L'asciugatura delle vele*, *Bagnanti*. Henri Matisse, *Finestra aperta*. *Collioure*; *Donna con cappello*; *La gioia di vivere*; *La stanza rossa (Armonia in rosso)*; *La danza*; *La musica*; *Signora in blu*, *Nudo blu II*.

Die Brücke: un ponte verso il futuro

Ernst Ludwig Kirchner, *Manifesto del Kunstlergruppe Brücke alla Galerie Arnold di Dresda*; *Marcella*; *Cinque donne nella strada*; *La Torre Rossa ad Halle*.

Espressionismo in Austria. Egon Schiele, *Autoritratto con alcecheengi*; *La morte e la fanciulla*. Oskar Kokoschka, *Ritratto di Carl Moll*; *La sposa del vento*.

L'invenzione del Cubismo: Picasso e Braque

Pablo Picasso, "periodo blu" e "periodo rosa", "protocubismo", "cubismo analitico" "cubismo sintetico".

La bevitrice di assenzio; *Il pasto del cieco*, *I saltimbanchi*, *Ritratto di Gertrude*; *Les demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*. George Braque, *Violino e tavolozza*; *Il portoghese*, *Violino e bicchiere*.

Picasso dopo il Cubismo. *Il flauto di Pan*, *Ragazza davanti allo specchio*, *Guernica*; i dipinti *D'après: Le déjeuner sur l'herbe d'après Manet*.

Il Futurismo. Umberto Boccioni, *La città che sale*; *Elasticità*; *Stati d'animo*. *Gli addii*; *Forme uniche della continuità nello spazio*. Giacomo Balla, *Bambina che corre sul balcone*; Carlo Carrà, *Manifestazione interventista*. Secondo Futurismo: Fortunato Depero, *Rotazione di ballerina e pappagalli*; *Manifesto Campari*.

Il Cavaliere azzurro, Vasilij Kandinskij, *Prova di copertina per l'almanacco "Il Cavaliere azzurro"*; *Copertina dell'almanacco "Il Cavaliere azzurro"*; Franz Marc, *I cavalli azzurri*.

Vasilij Kandinskij: la conquista dell'arte astratta. *Vecchia Russia (Scena russa, domenica)*;

Paesaggio con torre; Senza titolo (Primo acquerello astratto); Impressione V (Parco); Quadro con bordo bianco; San Giorgio II; Accento in rosa.

Paul Klee e la forma: dalla rappresentazione al colore. *Cupole rosse e bianche; Senecio (Testa di uomo); Strada principale e strade secondarie; Ad Parnassum.* Kazimir Malevic: l'arte come espressione della pura sensibilità. *L'arrotino; Alogismo, mucca e violino; Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco; l'Autoritratto.* Piet Mondrian: geometria e utopia. *Crepuscolo: albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione 10 in bianco e nero. Molo e oceano; Composizione 2; Broadway Boogie-Woogie.*

La scuola di Parigi: Chagall, Brancusi, Modigliani

L'arte tra le due guerre. Ultime Avanguardie e ritorno all'ordine

La Metafisica: Giorgio De Chirico

Il Dada: Duchamp e Man Ray.

Il Surrealismo: Max Ernst; Joan Mirò; Salvador Dalí; René Magritte

Per Maggio:

Approfondimenti individuali e condivisi su alcuni scultori selezionati: Rodin, Marino Marini, Lucio Fontana, Keith Haring, Modigliani, Picasso, Giacometti, Arturo Martini, Cattelan, Brancusi,

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICHE ORALI:

Interrogazioni

Presentazioni orali con Power Point/Canva su argomenti specifici di lavori individuali o in gruppo

Domande dal posto e interventi volontari

Classe capovolta

Numero delle verifiche orali: minimo due per ciascun quadrimestre.

VERIFICHE SCRITTE

Power point/Canva di lavori individuali o in gruppo; Test a risposta aperta;

Composizione di testi (schede tecniche, schede descrittive, schede storico-critiche, confronti)

Strumenti Google Suite

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Padronanza del lessico; conoscenza delle informazioni; capacità di creare connessioni e collegamenti; partecipazione, consapevolezza, entusiasmo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Padronanza del lessico e corrispondenza con i contenuti; capacità di approfondimento e sintesi; puntualità nella consegna; creatività.

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno

- **Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:**

- Comportamento corretto
- Puntualità
- Presenza e partecipazione

Capacità di integrazione e collaborazione con la classe

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni inserite nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Recupero in itinere

Controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami

Esercitazioni per l'uso di un linguaggio specifico sia in forma orale sia in forma scritta

Simulazioni per Esame orale

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

La classe ha partecipato a diverse iniziative di tipo complementare anche con le altre discipline.

Nello specifico, con la docente di Storia dell'arte ha partecipato alla visita della mostra "Modigliani Picasso e le Voci della modernità dal Museo LaM" a Padova.

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Storia dell'arte ed Educazione Civica : L'ideazione di un Pre-Progetto di mostra nell'ambito della valorizzazione dei Beni Culturali; Storia dell'arte, Ed. Civica, Discipline pittoriche, Inglese grazie al viaggio Erasmus a Vienna

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

"Invito all'arte". Edizione azzurra. Volume 4, Dal Barocco all'Impressionismo. Carlo Bertelli, Mauro Pavesi, Luca Tosi. Pearson Edizioni scolastiche Mondadori;

“Invito all’arte”. Edizione azzurra. Volume 5, Dal Postimpressionismo ad oggi. Carlo Bertelli, Paolo Campiglio, Sara Fontana, Giulia Mezzalama, Michela Tavola, Silvia Vacca, Umberto Vitali. Pearson Edizioni scolastiche Mondadori.

LIM

Google workspace;

Canva

04/05/2026

Prof.ssa Maria D’Ermoggine

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Maria D’Ermoggine

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 17 studenti e studentesse. È una classe vivace che è riuscita a creare un buonissimo rapporto con il corpo docenti, stabilendo un dialogo costante e costruttivo. Al suo interno ci sono, ovviamente, delle disomogeneità caratteriali e di rendimento, così come delle fragilità emotive piuttosto spiccate. In alcuni casi è stato necessario ricorrere a delle strategie per alleggerire l’emotività e le tensioni. Dopo un inizio anno caratterizzato da momenti di divergenze tra gli studenti e le studentesse, la classe ha ritrovato una certa armonia riuscendo a vivere importanti momenti di condivisione. Dal punto di vista didattico si evidenzia un andamento piuttosto soddisfacente di una numerosa componente della classe, un piccolo gruppo ha dimostrato una certa discontinuità nella frequenza e, quindi, un rendimento conseguentemente, meno omogeneo, ma la buonissima propensione al dialogo di ognuno dei componenti del gruppo classe ha reso la gestione delle attività didattiche piuttosto fluida e appagante. La classe ha mostrato interesse verso la disciplina di Storia dell’arte partecipando con consapevolezza ad ogni iniziativa proposta. Si evidenzia per molti il raggiungimento di un buon livello di consapevolezza e maturità, sia nella didattica sia nella gestione delle relazioni, anche se rimangono per alcuni delle difficoltà di tipo relazionale a causa della forte emotività.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZA: conoscere le diverse tecniche artistiche delle forme espressive incontrate, i diversi stili e le correnti artistiche nelle varie epoche storiche (Realismo; Impressionismo; Post Impressionismo; Avanguardie)

Ottocento: Realismo, Impressionismo, Art Nouveau; Novecento: Post Impressionismo, Avanguardie
Conoscere le opere principali e fondamentali delle epoche studiate e i relativi artisti. Conoscere la periodizzazione storico-artistica.

Conoscere il lessico specifico della disciplina.

COMPETENZA: saper inquadrare l'opera d'arte in un contesto cronologico, geografico e culturale, individuando i dati relativi, gli artisti di riferimento e le tecniche di realizzazione; identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.

CAPACITÀ: saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una descrizione chiara e consapevole; saper riconoscere analogie e differenze tra oggetti artistici attraverso il confronto, saper creare dei collegamenti fra le opere sulla base delle differenze o similitudini stilistiche. Saper mettere in relazione artisti, opere e contesti.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscere la periodizzazione storico-artistica (Realismo; Impressionismo; Art Nouveau; Avanguardie) riconoscere le tecniche artistiche e le tipologie di opere; descrivere la posizione delle figure e dei soggetti nei dipinti, nei rilievi e nella statuaria; riconoscere le varie tipologie architettoniche e gli ordini; conoscere i nomi delle opere più importanti e riconoscerle. Riconoscere gli artisti principali e le loro opere più rappresentative

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

PC+LIM in aula;
Google Work Space: Presentazioni, Documenti, Modulo
Powerpoint/Canva
Libro di testo

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni Frontali
Lezioni Capovolte
Lavori di gruppo ed individuali
Visione documentari e film
Uscite didattiche

Esercitazioni in classe e a casa (laboratori delle competenze)
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Verifiche orali Presentazioni digitali con valutazione scritta e orale Esposizione orale in contesti espositivi Domande dal posto ed interventi volontari
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI Padronanza del lessico; conoscenza delle informazioni; capacità di creare connessioni e collegamenti; partecipazione, consapevolezza, entusiasmo. VERIFICHE SCRITTE: Relazioni; Power point di lavori individuali o in gruppo; Strumenti Google Suite/Work Space CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: Padronanza del lessico e corrispondenza con i contenuti; capacità di approfondimento e sintesi; puntualità nella consegna; creatività.
STRATEGIE DI RECUPERO
Recupero individuale ed <i>in itinere</i>

04/05/2026

Prof.ssa Maria D'Ermoggine

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re: Calugi Edoardo

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI:

- Autonomia nell'esecuzione di esercitazioni motorie e nell'organizzazione del proprio riscaldamento.
- Padronanza dei fondamentali tecnici degli sport maggiormente praticati.
- Capacità di assumere ruoli diversi nelle attività sportive (giocatore, arbitro, osservatore).
- Conoscenze essenziali dei principi di allenamento, delle capacità motorie e della prevenzione degli infortuni.
- Atteggiamento responsabile verso il gruppo, l'ambiente e le attrezzature utilizzate.
- Capacità di analizzare la propria prestazione in modo critico e consapevole.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Sviluppare gesti tecnici e motori complessi negli sport praticati, migliorando efficacia, continuità esecutiva e capacità di adattamento alle situazioni di gioco.
- Analizzare e interpretare la propria prestazione attraverso confronti con parametri di riferimento, strumenti di autovalutazione e osservazione critica del gesto sportivo.
- Comprendere l'evoluzione storica dello sport, collegandola ai principali fenomeni culturali, sociali e valoriali rilevanti anche in vista dell'esame di stato.
- Gestire ruoli attivi nelle attività sportive scolastiche, come direzione del gioco, arbitraggio o coordinamento di piccoli gruppi, valorizzando responsabilità e correttezza.
- Collegare attività fisica, alimentazione e stili di vita ai principali aspetti del benessere psicofisico, adottando comportamenti consapevoli e orientati alla salute.

B – OBIETTIVI MINIMI E NUCLEI FONDANTI

- Partecipare alle attività motorie svolgendo esercitazioni con elementi tecnici essenziali nelle situazioni di gioco.
- Riconoscere aspetti fondamentali della propria prestazione attraverso osservazione guidata, confronto con semplici parametri e utilizzo di strumenti di autovalutazione.
- Comprendere gli aspetti principali della storia dello sport e delle Olimpiadi, cogliendo collegamenti essenziali con fenomeni culturali e sociali.
- Assumere ruoli semplici nelle attività sportive scolastiche, come supporto all'arbitraggio o alla gestione del gruppo, collaborando in modo corretto e responsabile.
- Collegare attività fisica e stili di vita al benessere, riconoscendo l'importanza dell'alimentazione, del movimento e della prevenzione per la salute quotidiana.

NUCLEI FONDANTI

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Sviluppare gesti tecnici complessi con piena consapevolezza biomeccanica e controllo motorio efficace.
- Interpretare criticamente la propria prestazione collegando aspetti tecnici, fisici ed emotivi.

Lo sport, le regole e il fair play

- Applicare strategie tecnico-tattiche mature nelle diverse discipline valorizzando esperienza e analisi.
- Gestire in autonomia fasi di gioco, piccoli eventi o ruoli organizzativi promuovendo correttezza e leadership positiva.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Assumere comportamenti stabili e informati di promozione della salute, integrando attività fisica e scelte di vita.
- Analizzare i principali fattori di rischio e adottare strategie di prevenzione nella pratica motoria e quotidiana.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Utilizzare ambienti e attrezzature valorizzandone potenzialità e limiti in modo autonomo e consapevole.
- Integrare strumenti tecnologici e multimediali per monitorare, comprendere e migliorare la pratica motoria.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Trimestre

Attività pratiche:

- Test motori: valutazione iniziale delle capacità condizionali e coordinative (plank, pushups, salto della funicella, wall sit).
- Pallavolo: fondamentali tecnici, tattici, principi di gioco, organizzazione, gestione e arbitraggio del torneo scolastico.

Attività teoriche:

- Regole e tattiche degli sport praticati.

Pentamestre

Attività pratiche:

- Test motori finali: confronto con i risultati iniziali e analisi dei progressi individuali.
- Pallamano: miglioramento dei fondamentali tecnici, principi tattici elementari.
- Pallacanestro: tecnica avanzata dei fondamentali, small sided games.
- Pallavolo: organizzazione e gestione del torneo.

Attività teoriche:

- Sport, Corpo e regimi totalitari;
- La figura della donna nello sport;
- Sport e Guerra Fredda;
- Olimpiadi;
- Regole e tattiche degli sport praticati.

D - MODALITA' DI VERIFICA

- Test e prove pratiche relative alle capacità motorie e agli sport affrontati, valutate mediante griglie che considerano la qualità e la precisione del movimento, i tempi e le misure di riferimento, consentendo allo studente di confrontarsi con i propri risultati e di attivare un processo di autovalutazione consapevole.
- Griglie di osservazione sistematica svolte durante tutto l'anno scolastico, finalizzate a monitorare la partecipazione, l'impegno, la collaborazione, il rispetto delle regole di convivenza e sicurezza, le competenze tecniche e tattiche delle discipline affrontate.
- Colloqui individuali e/o lavori di gruppo e/o test scritti volti a verificare la comprensione degli aspetti teorici, regolamentari e comportamentali delle attività proposte.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE

- Correttezza e completezza dei contenuti, con uso appropriato del linguaggio tecnico-scientifico.
- Capacità di collegamento e rielaborazione personale tra aspetti teorici, pratici e comportamentali.
- Chiarezza, precisione e coerenza espositiva nella comunicazione orale o scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

- Competenze motorie (tecniche, tattiche e prestantive).
- Partecipazione e atteggiamento.
- Capacità organizzative, gestionali, relazionali e rispetto delle regole.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Le eventuali lacune o carenze sono state affrontate durante le ore curricolari mediante interventi didattici personalizzati, al fine di consentire a ciascun alunno di raggiungere il successo formativo nell'ambito motorio, nel rispetto delle proprie potenzialità. Sono state inoltre previste attività differenziate per fasce di livello, così da offrire agli studenti che avevano già conseguito gli obiettivi minimi la possibilità di approfondire, perfezionare e potenziare le competenze e le abilità acquisite attraverso esercitazioni più complesse e mirate.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
I collegamenti interdisciplinari menzionati nelle proposte teoriche coinvolgono Storia, Storia dell'Arte. Le risorse strumentali comprendono le palestre, gli spazi esterni, le attrezzature sportive e i supporti audiovisivi e digitali. È stata utilizzata la piattaforma Google Suite for Education (in particolare Classroom) per la condivisione di materiali didattici, la restituzione delle prove, la comunicazione scuola-studente e la gestione di eventuali attività a distanza o di approfondimento.
L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI
Movimento Creativo – Editore G. D'Anna

Data: 17/04/2026

Prof.re: Calugi Edoardo

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re: Calugi Edoardo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni e presenta una certa eterogeneità nelle capacità motorie. Dal punto di vista sociale si distingue per un'ottima coesione e grande spirito collaborativo. Sul piano pratico, pur nella diversità dei livelli, tutti gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e costanza, dimostrando comportamenti sempre adeguati al contesto: rispetto delle regole, correttezza nei confronti dei compagni e volontà di migliorarsi.

Anche nella parte teorica il gruppo ha mantenuto lo stesso atteggiamento positivo. Gli alunni esonerati dalla pratica hanno regolarmente assolto le consegne, effettuando prove orali di buona qualità nei tempi stabiliti. L'intera classe ha mostrato capacità di comprensione, organizzazione e applicazione nei lavori teorici, con una partecipazione attiva alle discussioni in aula.

Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso con impegno e serietà, mantenendo un atteggiamento sempre propositivo e collaborativo che ha reso il lavoro in aula e in palestra piacevole e stimolante. Il gruppo ha raggiunto gli obiettivi prefissati e rappresenta, per chi insegna, una realtà scolastica gratificante.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Sviluppare gesti tecnici e motori complessi negli sport praticati, migliorando efficacia, continuità esecutiva e capacità di adattamento alle situazioni di gioco.
- Analizzare e interpretare la propria prestazione attraverso confronti con parametri di riferimento, strumenti di autovalutazione e osservazione critica del gesto sportivo.
- Comprendere l'evoluzione storica dello sport, collegandola ai principali fenomeni culturali, sociali e valoriali rilevanti anche in vista dell'esame di stato.
- Gestire ruoli attivi nelle attività sportive scolastiche, come direzione del gioco, arbitraggio o coordinamento di piccoli gruppi, valorizzando responsabilità e correttezza.
- Collegare attività fisica, alimentazione e stili di vita ai principali aspetti del benessere psicofisico, adottando comportamenti consapevoli e orientati alla salute.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Partecipare alle attività motorie svolgendo esercitazioni con elementi tecnici essenziali nelle situazioni di gioco.
- Riconoscere aspetti fondamentali della propria prestazione attraverso osservazione guidata, confronto con semplici parametri e utilizzo di strumenti di autovalutazione.
- Comprendere gli aspetti principali della storia dello sport e delle Olimpiadi, cogliendo collegamenti essenziali con fenomeni culturali e sociali.
- Assumere ruoli semplici nelle attività sportive scolastiche, come supporto all'arbitraggio o alla gestione del gruppo, collaborando in modo corretto e responsabile.

- Collegare attività fisica e stili di vita al benessere, riconoscendo l'importanza dell'alimentazione, del movimento e della prevenzione per la salute quotidiana

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le risorse strumentali comprendono le palestre, gli spazi esterni, le attrezzature sportive e i supporti audiovisivi e digitali.

È stata utilizzata la piattaforma Google Suite for Education (in particolare Classroom) per la condivisione di materiali didattici, la restituzione delle prove, la comunicazione scuola–studente e la gestione di eventuali attività a distanza o di approfondimento.

METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa
- Problem solving
- Metodo induttivo
- Esercitazioni pratiche
- Lavoro di gruppo
- Attività esterne

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Test e prove pratiche relative alle capacità motorie e agli sport affrontati, valutate mediante griglie che considerano la qualità e la precisione del movimento, i tempi e le misure di riferimento, consentendo allo studente di confrontarsi con i propri risultati e di attivare un processo di autovalutazione consapevole.
- Griglie di osservazione sistematica svolte durante tutto l'anno scolastico, finalizzate a monitorare la partecipazione, l'impegno, la collaborazione, il rispetto delle regole di convivenza e sicurezza, le competenze tecniche e tattiche delle discipline affrontate.
- Colloqui individuali e/o lavori di gruppo e/o test scritti volti a verificare la comprensione degli aspetti teorici, regolamentari e comportamentali delle attività proposte.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE

- Correttezza e completezza dei contenuti, con uso appropriato del linguaggio tecnico-scientifico.
- Capacità di collegamento e rielaborazione personale tra aspetti teorici, pratici e

comportamentali.

- Chiarezza, precisione e coerenza espositiva nella comunicazione orale o scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

- Competenze motorie (tecniche, tattiche e prestative).
- Partecipazione e atteggiamento.
- Capacità organizzative, gestionali, relazionali e rispetto delle regole.

STRATEGIE DI RECUPERO

Data: 17/04/2026

Prof.re: Calugi Edoardo

DISCIPLINE PITTORICHE

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.ssa: Beatrice Bartolozzi

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Gestione autonoma dei processi tecnici inerenti la grafica e la pittura;

- Adeguata capacità organizzativa e di gestione dei tempi, degli spazi e degli strumenti di lavoro;

- Maturazione di competenze relazionali sia con insegnanti che nel gruppo dei pari
- Esercizio della costanza della frequenza e della partecipazione attiva al processo di apprendimento
- Capacità di interpretare aspetti estetici, concettuali ed espressivi relativi alla storia dell'arte e di conseguenza alla propria produzione artistica .

OBIETTIVI DIDATTICI

- Capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, con adeguata applicazione delle teorie di base della percezione visiva, con attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica;
- Acquisizione della capacità di gestire un processo artistico in cui emerge una gestione coerente tra supporti e tecniche applicate per giungere alla realizzazione di un'opera definitiva;
- Competenze espositive (grafiche, manuali, digitali o verbali) del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico - comunicativo della propria produzione, attraverso l'uso di mezzi tradizionali e nuove tecnologie;
- Conoscenza sia dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte;
- Consapevolezza delle corrette modalità di approccio ad un eventuale committenza esterna;
- Autonomia nella gestione delle tempistiche per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo di strumenti e dello spazio del laboratorio.
- Conoscenza, applicazione e gestione autonoma delle principali fasi operative di un progetto;
- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica, autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale;
- Competenze espositive e argomentative in relazione alla propria produzione progettuale/pittorica;
- Autonomia nella gestione delle tempistiche per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo di strumenti e dello spazio del laboratorio.

- Le tecniche grafico/pittoriche e le loro principali fasi operative, uso corretto degli strumenti;
- Analizzare, riprodurre e rielaborare, sia la realtà che opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee; sia modelli bidimensionali che tridimensionali e viventi;
- La percezione visiva e uso dei sistemi tecnologici e contemporanei;
- Le fondamentali procedure progettuali e relativa applicazione pratica, elaborazione della forma pittorica, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce;
- Conoscenza di base ed uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Primo e secondo quadrimestre

Unità didattica n. 1

La comunicazione per immagini ed il metodo progettuale e il linguaggio visivo

Conoscenza teorico pratica alla metodologia progettuale nei suoi vari passaggi e studio di alcuni aspetti del linguaggio visivo (la composizione dell'immagine, il colore)

Tema n. 1

Progettazione di un elaborato pittorico a tema “L’attesa”

Progettazione di un'opera pittorica a partire da un tema dato, con riferimento alla pittura a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Tema n. 2

Progettazione di un Elaborato Plastico/Pittorico/Scenografico a tema “La Mer” opera del musicista Debussy

Progettazione di un'opera/ambientazione plastico/pittorica/scenografica a partire da un tema dato, Tema interdisciplinare con Discipline Plastiche Scultoree.

Tema n.3

Progettazione di un murales per il centro “Raggio Delta” di San Donnino in collaborazione con l'artista Giulio Zanin, l'arteterapeuta Manuel Baglieri

Progettazione a partire da una serie di incontri orientativi/conoscitivi e un tema dato “La relazione”

Approfondimenti - Creazione di un Portfolio

Come realizzazione di un portfolio personale con mezzi tradizionali/multimediali, come proporsi ad una committenza esterna ed alle Gallerie private.

In continuità con l'anno precedente

Conclusione del progetto valido per Orientamento e FSL "Un Murales per Quinto Alto"
realizzazione pittorica *in situ* (30 ore)

D - MODALITA' DI VERIFICA**VERIFICHE PRATICHE**

Esercitazioni grafico/pittoriche

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Le esercitazioni sono soggette a revisioni periodiche con discussione.

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA - Valutazione degli aspetti tecnici ed operativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA - Ogni fase di lavoro ed elaborato sarà oggetto di discussione critica, sia in itinere che alla consegna;

La valutazione tiene conto oltre che della correttezza degli esercizi svolti, della presentazione degli elaborati, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto, la capacità organizzativa e di rispetto delle consegne, della capacità di risolvere problemi, dell'uso corretto degli strumenti, del linguaggio tecnico appropriato e del comportamento idoneo da tenere in un laboratorio.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Le valutazioni intermedie faranno riferimento alle competenze e capacità acquisite rispetto alle regole applicative del disegno, ad una terminologia tecnica appropriata, all'acquisizione di un metodo di lavoro idoneo, alla capacità di risolvere problemi, all'Impegno e alla partecipazione alle lezioni sia in modalità DDI che in presenza se previsto.

La valutazione finale si baserà sul percorso svolto durante l'anno, facendo riferimento ad buon numero di esercitazioni, attraverso le quali si evinca l'exkursus lavorativo, le differenze tra il livello di partenza iniziale e quello finale, le nuove conoscenze acquisite, il raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione, il livello di partecipazione e autonomia raggiunti.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- delle decisioni e misure adottate dal consiglio di classe
- dell'andamento generale della classe, del livello di partenza degli studenti facendo anche riferimento alle indicazioni presenti nel PTOF.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF. Per gli studenti e le studentesse con DSA, BES, BEST e con certificazione ai sensi della L. 104/92 si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PEI e PDP.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

In caso di necessità di recupero o sostegno, l'attività didattica verrà diversificata per consentire interventi adeguati, al fine di consolidare e/o recuperare conoscenze/abilità. Per allievi con certificazione L.104 si rimanda alla programmazione individualizzata concordata e condivisa nel PEI, per gli allievi con certificazione L.170 e Best si farà riferimento ai PDP.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Progetto Erasmus - di scambio con la scuola d'arte di Vienna BRG III, e relativo lavoro sul diario di Viaggio.

Organizzazione orientamento per scelta indirizzi classi seconde.

Partecipazione alla Biennale dei Licei Artistici per un gruppo di studenti, tema "l'Avventura";

Eventuale organizzazione mostra di fine anno.

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

La programmazione prevede incursioni in ambito storico artistico, in relazione ai generi pittorici, alle tecniche grafiche pittoriche.

Le lezioni, oltre al libro di testo potranno essere integrate con sarà integrata con video e presentazioni in Power Point.

Progetto educazione Civica: "illustra un articolo della costituzione" in collaborazione con il prof. Azzurrini - Discipline plastiche scultoree

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

Oltre al libro di testo consigliato : *Elena Tornaghi* , La voce dell'arte, Loescher editore, 2015, usato in parte, è stato messo a disposizione degli studenti, materiale digitale, di approfondimento, tecnico o teorico, materiale iconografico, caricato sulla piattaforma Google- suite Classroom, per la didattica digitale integrata.

Prof.ssa Beatrice Bartolozzi

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 17 alliev*, si presenta vivace e nel complesso corretta, partecipe e propositiva nei confronti delle attività proposte. Il gruppo classe è eterogeneo, con un piccolo gruppo di alliev* più fragili che presentano qualche difficoltà nella gestione dello stress, nell'organizzazione del lavoro da svolgere, un gruppo che lavora con più facilità raggiungendo buoni risultati e alcuni alliev* che eccellono raggiungendo ottimi risultati. La classe si dimostra collaborativa soprattutto di fronte al raggiungimento di obiettivi comuni, come ad esempio la partecipazione a concorsi caratterizzanti l'indirizzo, commissioni esterne, l'organizzazione di tutoraggio per l'orientamento delle classi del biennio. Il gruppo che a volte tende a dilungarsi nelle attività didattiche ordinarie, ha buone risorse creative e organizzative che emergono soprattutto quando è messo di fronte a compiti di realtà che nascono da una ricerca e riflessione comune, a tempi circoscritti, capacità che sono maturate e concretizzate in questi anni di lavoro insieme. Nel gruppo ci sono alcune fragilità emotive, che a volte possono influenzare il rendimento degli allun* soggetti a tali problematiche.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, con adeguata applicazione delle teorie della percezione visiva, con attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica;
- Acquisizione della capacità di gestire un processo artistico in cui emerge una gestione coerente tra supporti e tecniche applicate per giungere alla realizzazione di un'opera definitiva;
- Competenze espositive (grafiche, manuali, digitali o verbali) del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico - comunicativo della propria produzione, attraverso l'uso di mezzi tradizionali e nuove tecnologie;(book cartaceo e/o digitale)
- Conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza;
- Consapevolezza delle corrette modalità di approccio ad un eventuale committenza esterna;
- Autonomia nella gestione delle tempistiche per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo di strumenti e dello spazio del laboratorio.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica, autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale;
- Conoscenza, applicazione e gestione autonoma delle principali fasi operative di un progetto;

- Competenze espositive e argomentative in relazione alla propria produzione progettuale/pittorica;
- Autonomia nella gestione delle tempistiche per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo di strumenti e dello spazio del laboratorio.

*Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo (in parte), dispense/presentazioni/ video-tutorial, Pc, lavagna multimediale, piattaforma "google education", Portale Argo.
Modelli in gesso, Cavalletti.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale, lezione partecipata, lezione di tipo laboratoriale, lavoro di gruppo, problem solving.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE PRATICHE

Esercitazioni grafico/pittoriche, esercitazioni Progettuali

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Le esercitazioni sono soggette a revisioni periodiche con discussione.

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA - Valutazione degli aspetti tecnici ed operativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA - Ogni fase di lavoro ed elaborato sarà oggetto di discussione critica, sia in itinere che alla consegna;

La valutazione tiene conto oltre che della correttezza degli esercizi svolti, della presentazione degli elaborati, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto, la capacità organizzativa e di rispetto delle consegne, della capacità di risolvere problemi, dell'uso corretto degli strumenti, del linguaggio tecnico appropriato e del comportamento idoneo da tenere in un laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Le valutazioni intermedie hanno fatto riferimento alle competenze e capacità acquisite rispetto alle regole applicative del disegno, ad una terminologia tecnica appropriata, all'acquisizione di un metodo di lavoro idoneo, alla capacità di risolvere problemi, all'impegno e alla partecipazione alle lezioni.

La valutazione finale si è basata sul percorso svolto durante l'anno, facendo riferimento ad buon numero di esercitazioni, attraverso le quali si evinca l'excursus lavorativo, le differenze tra il livello di partenza iniziale e quello finale, le nuove conoscenze acquisite, il raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione, il livello di partecipazione e autonomia raggiunti.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- delle decisioni e misure adottate dal consiglio di classe
- dell'andamento generale della classe, del livello di partenza degli studenti facendo anche riferimento alle indicazioni presenti nel POF.

STRATEGIE DI RECUPERO

La strategia di recupero prevista è in itinere

Data:30/04/2026

Prof.re/ssa: Beatrice Bartolozzi

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re: SIMONE AZZURRINI

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

- Gestione autonoma dei processi tecnici inerenti le Discipline Plastiche e Scultoree;
- Adeguata capacità organizzativa e di gestione dei tempi, degli spazi e degli strumenti di lavoro;
- Maturazione di competenze relazionali sia con gli insegnanti che nel gruppo dei pari
- Esercizio della costanza della frequenza e della partecipazione attiva al processo di apprendimento
- Capacità di interpretare aspetti estetici, concettuali ed espressivi relativi al contesto urbano e naturalistico, alla storia dell'arte e di conseguenza alla propria produzione artistica.

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

- • Conoscenza e comprensione dei principi e delle teorie essenziali della percezione visiva attraverso i principali sistemi di rappresentazione geometrica-grafica.
- • Conoscenza dei principali metodi progettuali per l'ideazione di una forma tridimensionale
- • Conoscenza dei materiali, delle tecniche e tecnologie, degli strumenti e dei materiali utilizzati nella produzione plastico-scultorea.
- • Conoscenza delle principali teorie della proporzione del corpo umano e degli elementi essenziali dell'anatomia attraverso il modello vivente, gessi e con manuali.

COMPETENZE

- • Analizzare e riprodurre elementi della realtà e modelli in gesso a rilievo e tuttotondo.
- • Organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.
- • Elaborare un iter progettuale coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, sociali e funzionali dell'opera progettata.
- • Individuare le interconnessioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto urbano e paesaggistico.

CAPACITA'

- Applicare le tecniche grafico-pittoriche principali (ex-tempore) per l'elaborazione di un progetto.
- Utilizzare le conoscenze acquisite inerenti ad altre discipline nell'ideazione di un progetto.
- Analizzare, riprodurre e rielaborare opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee, anche attraverso l'osservazione di modelli bidimensionali, tridimensionali e fotografici.
- Individuare un soggetto ed elaborare autonomamente un progetto completo, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, estetici, espressivi, culturali e comunicativi.

B – NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI

- Organizzare autonomamente il proprio lavoro in un laboratorio di scultura e a casa. Rispetto delle consegne.
- Conoscere i principali metodi progettuali per l'ideazione di una forma tridimensionale attraverso l'osservazione e l'analisi.

- Analizzare, riprodurre e rielaborare opere plastico-scoltoree attraverso l'osservazione di modelli bidimensionali e tridimensionali.
- Elaborare un iter progettuale coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, sociali e funzionali dell'opera progettata.
- Individuazione coerente e motivata del tema assegnato e dei materiali. Analisi del soggetto, forma, funzione. Scheda e/o relazione (anche per FSL).

C – PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

- *Progetto Erasmus* con Scuola di Vienna: uscita al Giardino di Boboli.
- Consegna del compito assegnato per le Vacanze Estive: Elaborato bidimensionale, tridimensionale o installativo con materiali ed elementi naturali, con Elaborati Grafici, Foto e Relazione.
- *Progetto 1:*

Tuttotondo - Tema: Libero, Tecnica: Gesso Modellato sull'Armatura, Elaborati Richiesti: 1) Schizzi Grafici con eventuali annotazioni. 2) Soggetto scelto: Tavola Tecnica con Disegno Lineare: Pianta, Frontale, Laterale, Misure, Scala, Materiali (1 Tavola). Disegno Lineare con Armatura nei vari Prospetti (1 Tavola). 3) Tavola di Ambientazione con Tecniche Miste. 4) Relazione con Significato dell'Opera e Specifiche Tecniche. 5) Realizzazione Scultura.
- *Educazione Visiva:* La Composizione da Discipline Grafiche e Pittoriche, Macetti-Pinotti, Atlas ed: lettura insieme alla Classe del Documento in PDF pubblicato su Condivisione Documenti del Registro Elettronico: Il Campo visivo, Composizione, La Posizione delle figure, Il Peso e l'Equilibrio, Linee di forza, Simmetria e Asimmetria, Modulo e Ritmo. Le Forme, le Tipologie e le Percezioni dei Campi Visivi: Quadrato, Circolare, Rettangolare orizzontale e verticale, Triangolare alto e basso, Ellittico orizzontale e verticale.
- *Educazione Visiva:* Textures, la pelle delle cose: definizione, naturali e artificiali; Elementi del linguaggio visivo: Il Punto, La Linea con tipologie, direzioni e sensazioni; Tecniche grafiche: Graffito, Grattage, Frottage, Collage; Forma: regolari, irregolari con le tipologie di linea e sensazioni; Le Forme Organiche dal Documento in PDF pubblicato su Condivisione Documenti del Registro Elettronico.
- *"Volume-Spazio-Luce"* di Simone Azzurrini ripasso con la Classe per Scheda d'Osservazione di un Rilievo: Il Volume e tipologie, Stacciato, Bassorilievo, Mediorilievo, Altorilievo, Tuttotondo; dalle 2 Dimensioni al Volume contaminazioni linguaggi e tecniche; lo Spazio Interno/Esterno; Forma Aperta/Chiusa; Luce Colore;

Superficie-Textures-Materia-Luce e Percezione con esempi di Opere dall'Arte Antica al Contemporaneo.

- • Cinema Grotta Sesto F. proiezione film "Tutto quello che resta di Te".
- • *Scheda di Osservazione/Lettura* di un'Opera a Stacciato, Bassorilievo, Mediorilievo o Altorilievo a scelta.
- Conferenza presso Biblioteca Ragionieri Sesto F.: Il nuovo disordine mondiale Palestina e Ucraina nello scenario globale dei conflitti.
- *Colloqui Orali* prenotati su Scheda Osservazione/Lettura Rilievo in riferimento ai documenti su Condivisione Documenti "La Composizione", "Elementi Linguaggio Visivo" e "Volume-Spazio-Luce".

PENTAMESTRE

- • *Progetto 2:*

Formella a Rilievo con Composizione con interpretazione Elementi Geometrici e Floreali dati – Elaborati Richiesti: 1) Schizzi di Composizioni in 3 Campi Visivi diversi, 2) Progetto con Disegno Lineare della Composizione scelta in un Campo Visivo con Vista Frontale e Laterale, Eventuale Sezione, Misure; 3) Disegno in Assonometria a scelta con ombre Proprie e Portate con tecnica a scelta; 4) Relazione con descrizione del lavoro in riferimento alla parte teorica della Composizione; 5) Realizzazione Formella con Argilla, Gasbeton, Gesso.

- • *Colloqui Orali* prenotati sul Progetto Formella in riferimento a La Composizione e Interpretazione, Deformazione, Sintesi, Astrazione.
- • *Progetto 3:*

“La Mer di Claude Debussy”, Interdisciplinare Pittura e Scultura: Progettazione di un'Ambientazione Scenografica e Scenoplastica per un ipotetico spettacolo teatrale, un balletto, una danza o una performance; oppure un'Installazione site-specific per un ambiente interno reale o di fantasia, scaturita dall'ascolto del brano musicale La Mer di Claude Debussy con Lettura della Scheda di Progetto e Presentazione alla LIM del documento in PDF (Scenografie-Bozzetti-Danza-Balletto- Volume Aperto) su Condivisione Documenti del Registro Elettronico. Elaborati Richiesti: Schizzi Grafico- Pittorici in automatismo durante l'ascolto del brano musicale, Schizzi e Bozzetti Grafico-Pittorici, Progetti e Bozzetti Plastici in Scala con vari materiali e tecniche, e con volume aperto per la parte plastica.

- • *"Il Metodo Progettuale"*: Progetto e Realizzazione da Manuali d'Arte di Mario Diegoli; il Metodo Progettuale di Bruno Munari dal libro Da Cosa Nasce Cosa; La Progettazione con Scheda Metodologica con Iter Progettuale: Obiettivi e Finalità,

Definizione del Problema Progettuale, Ricerca, Analisi e Documentazione, Schizzi con possibili soluzioni, Progetto Esecutivo/Tavola Tecnica, Ambientazione, Bozzetto in Scala o Opera al Vero o un Particolare significativo, Relazione Finale, con proiezione sulla Lim del documento in PDF pubblicato su Condivisione Documenti del Registro Elettronico.

- Osservazione Progetti e Ripasso su Impostazione Progetto e “Metodo Progettuale”; “Interpretazione delle forme, Idealizzazione, Deformazione, Frantumazione, Sintesi, Stilizzazione, Astrazione Geometrica e Lirica” da La Forza dell'Immagine, Elena Tornaghi, Loescher ed; “La Composizione” da Discipline Grafiche e Pittoriche, Macetti-Pinotti, Atlas ed; “Volume- Spazio-Luce” di Simone Azzurrini per i Colloqui Orali.
- Progetto 4:

Simulazione Seconda Prova Esame di Maturità: Il Corpo.

- Colloqui Orali prenotati su: “Metodo Progettuale”; “Interpretazione, Idealizzazione, Deformazione, Frantumazione, Sintesi, Stilizzazione, Astrazione Geometrica e Lirica”; “La Composizione”; “Volume-Spazio-Luce”.
- Progetto 5 - Educazione Civica:
 - La Costituzione della Repubblica Italiana (pubblicata su Condivisione Documenti del Registro Elettronico): proiettata sulla Lim e letti gli Articoli 2, 3, 9, 10, 11, 13, 21, 33 con l'obiettivo di illustrare o rappresentare attraverso i "Nostri" linguaggi (grafico, pittorico, plastico-sculptoreo) un articolo di quelli letti o anche di altri a scelta, e comunicare che cosa ci ha insegnato questa esperienza sulla Costituzione.
 - Educazione alla Cittadinanza Digitale: Utilizzo consapevole del Cellulare per la documentazione del proprio lavoro, con la realizzazione dell'Album Fotografico Personalizzato (cartaceo o multimediale in PDF) con gli Elaborati Plastici e Scultorei prodotti durante l'A.S. (consegna fine A.S.).

D - MODALITA' DI VERIFICA

Valutazioni in Itinere (Formativa durante le fasi di un lavoro e Sommativa alla fine del processo di apprendimento) con voto unico, con tempi di consegna assegnati e concordati con gli studenti. Progetti con Temi assegnati e Simulazione Esame di Maturità. Colloqui Orali in riferimento agli Elaborati svolti, ai Temi sviluppati e in collegamento con gli argomenti teorici affrontati (vedere in Trimestre e Pentamestre). Numero di valutazioni almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Sono stati valutati i singoli Progetti ed i Colloqui Orali in riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF d'Istituto, alle griglie personali della Disciplina, alla griglia della seconda prova dell'esame di stato e alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Discipline Plastiche e Scultoree:

- • Livello individuale di conoscenze, competenze e capacità acquisite;
- • Progressi rispetto al livello di partenza;
- • Interesse e impegno;
- • Partecipazione al livello educativo;
- • Frequenza e assiduità;
- • Puntualità e rispetto delle consegne;
- • Autonomia e orientamento nella disciplina.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

In caso di necessità di recupero o sostegno, l'attività didattica verrà diversificata per consentire interventi adeguati, al fine di consolidare e/o recuperare conoscenze/abilità. Per allievi H si rimanda alla programmazione individualizzata concordata e condivisa al PEI, per gli allievi con DSA/Bes si farà riferimento ai PDP.

Potenziamento in itinere in base alle necessità degli Studenti, in collaborazione con i Docenti di Sostegno.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Murales al Circolo ARCI di Quinto Alto con Discipline Grafiche e Pittoriche.

Realizzazione Trofei per il Torneo di Pallavolo della sede di Sesto F.

Organizzazione orientamento per scelta indirizzi classi seconde.

Organizzazione mostra di fine anno.

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Discipline Grafiche e Pittoriche per Progetto Scenografia ed Educazione Civica.

Manuali e Monografie attinenti alla disciplina: I Modi della Scultura di Pino Di Gennaro, Manuale di Scultura di Philippe Clérin, libri di Educazione Visiva e di Anatomia Artistica, Da Cosa Nasce Cosa di Bruno Munari; Libri e Monografie della biblioteca scolastica. Materiale didattico fornito dall'insegnante in PDF su Condivisione Documenti del Registro Elettronico: "La Composizione" da Discipline Grafiche e Pittoriche, Macetti-Pinotti, Atlas editore, "Interpretazione, Idealizzazione,

Deformazione, Frantumazione, Sintesi, Stilizzazione, Astrazione Geometrica e Lirica” da La Forza dell'Immagine, Elena Tornaghi, Loescher editore, “Volume-Spazio-Luce” di Simone Azzurrini. Utilizzo della Lim e ricerca su internet, Strumenti e Materiali per il Disegno e la Plastica personali e nel laboratorio.

Blocco da Schizzi personale per i Disegni assegnati e per gli Appunti, Album Fotografico multimediale o cartaceo degli Elaborati Plastico-Scultorei realizzati durante l’A.S.

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

Non è previsto dal dipartimento

Data: 29/04/2026

Prof.: *Simone Azzurrini*

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re: SIMONE AZZURRINI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe è composta da 17 studenti. Il comportamento generale della classe durante l’anno scolastico è risultato sostanzialmente corretto e collaborativo. Il gruppo classe ha seguito con sufficiente interesse gli argomenti proposti dall’insegnante, anche se talvolta una parte della classe ha mostrato un atteggiamento distratto e poca concentrazione sui lavori assegnati, allungando i tempi di consegna. Nell’insieme il profitto è sufficiente, anche se un piccolo gruppo della classe non ha raggiunto una totale autonomia nello sviluppo dell’iter progettuale, ci sono comunque interessanti individualità. La classe si è mostrata, almeno apparentemente, omogenea nelle relazioni e nelle dinamiche comportamentali.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscenza e comprensione dei principi e delle teorie essenziali della percezione visiva attraverso i principali sistemi di rappresentazione geometrica-grafica.
- Conoscenza dei principali metodi progettuali per l'ideazione di una forma tridimensionale
- Conoscenza dei materiali, delle tecniche e tecnologie, degli strumenti e dei materiali utilizzati nella produzione plastico-scultorea.
- Conoscenza delle principali teorie della proporzione del corpo umano e degli elementi essenziali dell'anatomia attraverso il modello vivente, gessi e con manuali.

COMPETENZE

- Analizzare e riprodurre elementi della realtà e modelli in gesso a rilievo e tutt'ondo.
- Organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.
- Elaborare un iter progettuale coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, sociali e funzionali dell'opera progettata.
- Individuare le interconnessioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto urbano e paesaggistico.

CAPACITA'

- Applicare le tecniche grafico-pittoriche principali (ex-tempore) per l'elaborazione di un progetto.
- Utilizzare le conoscenze acquisite inerenti ad altre discipline nell'ideazione di un progetto.
- Analizzare, riprodurre e rielaborare opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee, anche attraverso l'osservazione di modelli bidimensionali, tridimensionali e fotografici.
- Individuare un soggetto ed elaborare con autonomia un progetto completo, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, estetici, espressivi, culturali e comunicativi.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Organizzazione in parte autonoma del proprio lavoro in un laboratorio di scultura e a casa. Rispetto delle consegne.
- Conoscenza dei principali metodi progettuali per l'ideazione di una forma tridimensionale attraverso l'osservazione e l'analisi.
- Analisi, riproduzione e rielaborazione in parte autonoma di opere plastico-scultoree attraverso l'osservazione di modelli bidimensionali e tridimensionali.
- Elaborazione in parte autonoma di un iter progettuale coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, sociali e funzionali dell'opera progettata.
- Individuazione coerente e motivata del tema assegnato e dei materiali utilizzati. Analisi del soggetto, forma, funzione, Scheda e Relazione in parte autonomi.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Manuali e Monografie attinenti alla disciplina: I Modi della Scultura di Pino Di Gennaro, Manuale di Scultura di Philippe Clérin, libri di Educazione Visiva e di Anatomia Artistica, Da Cosa Nasce Cosa di Bruno Munari; Libri e Monografie della biblioteca scolastica. Materiale didattico fornito dall'insegnante in PDF su Condivisione Documenti del Registro Elettronico: "La Composizione" da Discipline Grafiche e Pittoriche, Macetti-Pinotti, Atlas editore, "Interpretazione, Idealizzazione, Deformazione, Frantumazione, Sintesi, Stilizzazione, Astrazione Geometrica e Lirica" da La Forza dell'Immagine, Elena Tornaghi, Loescher editore, "Volume-Spazio-Luce" di Simone Azzurrini. Utilizzo della Lim e ricerca su internet, Strumenti e Materiali per il Disegno e la Plastica personali e nel laboratorio.

Blocco da Schizzi personale per i Disegni assegnati e per gli Appunti, Album Fotografico multimediale o cartaceo degli Elaborati Plastico-Scultorei realizzati durante l'A.S.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni Frontali per l'introduzione teorica-concettuale ad argomenti nuovi sia grafici che plastici. Utilizzo della Lim e di Internet. Materiale didattico in PDF pubblicato su Condivisione Documenti del Registro Elettronico.

Lezioni Dialogate Interattive durante la realizzazione di Elaborati Grafici e Plastico/Scultorei.

I percorsi didattici relativi al Disegno e al Modellato sono stati eseguiti simultaneamente, col Disegno come studio introduttivo alla Scultura. Disegno e Modellato sono stati eseguiti individualmente. L'Educazione Civica con lavoro individuale e di gruppo. Sono stati assegnati per casa Elaborati Grafici. Ogni studente ha utilizzato il Blocco da Schizzi personale per Appunti e Disegni. Realizzazione dell'Album Fotografico personalizzato, cartaceo o multimediale con gli Elaborati plastici e di Educazione Civica.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Valutazioni in Itinere (Formativa durante le fasi di un lavoro e Sommativa alla fine del processo di apprendimento) con voto unico, con tempi di consegna assegnati e concordati con gli studenti.

Progetti con Temi assegnati e Simulazione Esame di Maturità. Colloqui Orali in riferimento agli Elaborati svolti, ai Temi sviluppati e in collegamento con gli argomenti teorici affrontati (vedere in Trimestre e Pentamestre).

Numero di valutazioni almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Educazione Civica nel pentamestre con valutazione a Progettazione e Laboratorio.

Prova d'Esame il 21,22,23 aprile. Per le consegne in ritardo è stata attribuita una valutazione più bassa.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Sono stati valutati i singoli Progetti, l'Educazione Civica ed i Colloqui Orali in riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF d'Istituto, alle griglie personali della Disciplina, alla griglia della seconda prova

dell'esame di stato e alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Discipline Plastiche e Scolastiche:

- • Livello individuale di conoscenze, competenze e capacità acquisite;
- • Progressi rispetto al livello di partenza;
- • Interesse e impegno;
- • Partecipazione al livello educativo;
- • Frequenza e assiduità;
- • Puntualità e rispetto delle consegne;
- • Autonomia e orientamento nella disciplina.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario perché non ci sono state valutazioni insufficienti. (La strategia di recupero prevista è in itinere).

Data: 29/04/2026

Prof.: *Simone Azzurrini*

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Beatrice Bartolozzi

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Gestione autonoma dei processi tecnici inerenti la grafica e la pittura

- Adeguata capacità organizzativa e di gestione dei tempi, degli spazi e degli strumenti di lavoro
- Maturazione di competenze relazionali sia con insegnanti che nel gruppo dei pari
- Esercizio della costanza della frequenza e della partecipazione attiva al processo di apprendimento
- Capacità di interpretare aspetti estetici, concettuali ed espressivi relativi alla storia dell'arte e di conseguenza alla propria produzione artistica

OBIETTIVI DIDATTICI

- Consolidamento della capacità di gestire un processo artistico e progettuale in cui emerge una gestione coerente tra supporti e tecniche applicate per giungere alla realizzazione di un'opera definitiva;
- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche e delle loro principali fasi operative, uso corretto degli strumenti in maniera autonoma e approfondita;
- Capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare, sia la realtà che opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee; sia modelli bidimensionali che tridimensionali e viventi;
- Capacità di elaborazione della forma pittorica, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce;
- Capacità di presentare in modo adeguato il proprio lavoro attraverso l'uso di mezzi tradizionali e nuove tecnologie (Book cartaceo o Digitale);
- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche e delle loro principali fasi operative, uso corretto degli strumenti;
- Capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare, sia la realtà che opere pittoriche antiche, moderne; sia modelli bidimensionali che tridimensionali e viventi;
- Capacità di elaborazione della forma pittorica, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce;
- Conoscenza di base ed uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.

B – NUCLEI FONDANTI

- Le tecniche grafico/pittoriche e delle loro principali fasi operative, uso corretto degli strumenti;

- Riproduzione e rielaborazione, sia la realtà che opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee; sia modelli bidimensionali che tridimensionali e viventi;
- Elaborazione della forma pittorica, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce.;
- Utilizzo di base dei sistemi tecnologici e contemporanei per archiviazione e presentazione dei propri elaborati.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Primo e secondo quadrimestre:

Unità didattica n. 1

Le tecniche pittoriche

Sviluppo e realizzazione di elaborati pittorici a partire dalle progettazioni a tema

- 1) **Copia d'autore** di un'opera a scelta presente nei musei visitati nel viaggio Erasmus a Vienna (museo del Belvedere, Museo Leopold, Albertina), con relativa lettura dell'opera.
 - **pittura ad acrilico e/o Olio su tela**
- 2) **Realizzazione pittorica del murales** per la Casa del popolo di Quinto Alto
 - **Pittura murale** con colori ai silicati, a pennello ed aerografo con mascherine (dimensioni 18mtx1.80mt)
- 3) **Diario di Viaggio**
 - Serie di "illustrazioni" per i Diari di Viaggio personali realizzati durante e dopo il viaggio a Vienna, con introduzione e restituzione alla presenza del Disegnatore Gabriele Genini.
 - **tecniche miste, acquerello e collage su carta**
- 4) **Bozzetto tridimensionale per il progetto "La Mer" di Debussy** (progetto interdisciplinare)
 - **tecniche miste**

Primo quadrimestre:

Unità didattica n. 2

Le tecniche calcografiche

sperimentazione delle tecniche:

- **Linoleografia**

Conoscenza dei materiali e degli strumenti, realizzazione di un Ex Libris e di una serie di elaborati a tema libero.

Unità didattica n. 3

La figura umana (12 ore)

- Sessioni di disegno e pittura dal vero con il modello vivente con sperimentazione di tecniche grafiche e pittoriche e tecniche miste.

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICHE PRATICHE

Esercitazioni grafico/pittoriche Tavole di progettazione, con discussione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Le esercitazioni saranno soggette a revisioni periodiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA - Valutazione degli aspetti tecnici ed operativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA - Ogni fase di lavoro ed elaborato sarà oggetto di discussione critica, sia in itinere che alla consegna;

La valutazione terrà conto oltre che della correttezza degli esercizi svolti, della presentazione degli elaborati, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto, la capacità organizzativa e di rispetto delle consegne, della capacità di risolvere problemi, dell'uso corretto degli strumenti, del linguaggio tecnico appropriato e del comportamento idoneo da tenere in un laboratorio.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Le valutazioni intermedie faranno riferimento alle competenze e capacità acquisite rispetto alle regole applicative del disegno, ad una terminologia tecnica appropriata, all'acquisizione di un metodo di lavoro idoneo, alla capacità di risolvere problemi, all'Impegno e alla partecipazione alle lezioni sia in modalità DDI che in presenza se previsto.

La valutazione finale si baserà sul percorso svolto durante l'anno, facendo riferimento ad buon numero di esercitazioni, attraverso le quali si evinca l'excursus lavorativo, le differenze tra il livello di partenza iniziale e quello finale, le nuove conoscenze acquisite, il raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione, il livello di partecipazione e autonomia raggiunti.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- delle decisioni e misure adottate dal consiglio di classe
- dell'andamento generale della classe, del livello di partenza degli studenti facendo anche riferimento alle indicazioni presenti nel PTOF.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF. Per gli studenti e le studentesse con DSA, BES, BEST e con certificazione ai sensi della L. 104/92 si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PEI e PDP.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

In caso di necessità di recupero o sostegno, l'attività didattica verrà diversificata per consentire interventi adeguati, al fine di consolidare e/o recuperare conoscenze/abilità. Per gli studenti e le studentesse con DSA, BES, BEST e con certificazione ai sensi della L. 104/92 si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PEI e PDP.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

- partecipazione al Concorso Biennale dei Licei Artistici IV per un gruppo di studenti

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

La programmazione prevede incursioni in ambito storico artistico, in relazione ai generi pittorici, alle tecniche grafiche pittoriche.

Le lezioni sono state integrate con video e presentazioni in Power Point.

Progetto educazione Civica: "illustra un articolo della costituzione" in collaborazione con il prof. Azzurrini - Discipline plastiche scultoree

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

Oltre al libro di testo consigliato : *Elena Tornaghi* , La voce dell'arte, Loescher editore, 2015, usato solo in parte, è stato messo a disposizione degli studenti, materiale digitale, di approfondimento, tecnico o teorico, materiale iconografico, caricato sulla piattaforma Google- suite Classroom, per la didattica digitale integrata.

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Beatrice Bartolozzi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 17 alliev*, si presenta vivace e nel complesso corretta, partecipe e propositiva nei confronti delle attività proposte. Il gruppo classe è eterogeneo, con un piccolo gruppo di alliev* più fragili che presentano qualche difficoltà nella gestione dello stress, nell'organizzazione del lavoro da svolgere, un gruppo che lavora con più facilità raggiungendo buoni risultati e alcuni alliev* che eccellono raggiungendo ottimi risultati. La classe si dimostra collaborativa soprattutto di fronte al raggiungimento di obiettivi comuni, come ad esempio la partecipazione a concorsi caratterizzanti l'indirizzo, commissioni esterne, l'organizzazione di tutoraggio per l'orientamento delle classi del biennio. Il gruppo che a volte tende a dilungarsi nelle attività didattiche ordinarie, ha buone risorse creative e organizzative che emergono soprattutto quando è messo di fronte a compiti di realtà che nascono da una ricerca e riflessione comune, a tempi circoscritti, capacità che sono maturate e concretizzate in questi anni di lavoro insieme. Nel gruppo ci sono alcune fragilità emotive, che a volte possono influenzare il rendimento degli alunni* soggetti a tali problematiche.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Consolidamento della capacità di gestire un processo artistico e progettuale in cui emerge una gestione coerente tra supporti e tecniche applicate per giungere alla realizzazione di un'opera definitiva;
- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche e delle loro principali fasi operative, uso corretto degli strumenti in maniera autonoma e approfondita;
- Capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare, sia la realtà che opere pittoriche antiche, moderne; sia modelli bidimensionali che tridimensionali e viventi;
- Capacità di elaborazione della forma pittorica, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce;
- Capacità di presentare in modo adeguato il proprio lavoro attraverso l'uso di mezzi tradizionali e nuove tecnologie;

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche e delle loro principali fasi operative, uso corretto degli strumenti;
- Capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare, sia la realtà che opere pittoriche antiche, moderne; sia modelli bidimensionali che tridimensionali e viventi;
- Capacità di elaborazione della forma pittorica, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce;

- Capacità di presentare in modo adeguato il proprio lavoro attraverso l'uso di mezzi tradizionali e nuove tecnologie;

*Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Dispense/presentazioni/ video-tutorial, Pc, lavagna multimediale, piattaforma "google education", Portale Argo.
Modelli in gesso, Cavalletti.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale, lezione dialogata, Brainstorming, lezione di tipo laboratoriale, metodo deduttivo e induttivo.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE PRATICHE

Esercitazioni grafico/pittoriche, con discussione/presentazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Le esercitazioni sono state soggette a revisioni periodiche.

La valutazione terrà conto oltre che della correttezza degli esercizi svolti, della presentazione

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA - Valutazione degli aspetti tecnici ed operativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA - Ogni fase di lavoro ed elaborato sarà oggetto di discussione critica, sia in itinere che alla consegna degli elaborati, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto, la capacità organizzativa e di rispetto delle consegne, della capacità di risolvere problemi, dell'uso corretto degli strumenti, del linguaggio tecnico appropriato e del comportamento idoneo da tenere in un laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Le valutazioni intermedie hanno fatto riferimento alle competenze e capacità acquisite rispetto alle regole applicative del disegno, ad una terminologia tecnica appropriata, all'acquisizione di un metodo di lavoro idoneo, alla capacità di risolvere problemi, all'impegno e alla partecipazione alle lezioni.

La valutazione finale si è basata sul percorso svolto durante l'anno, facendo riferimento ad buon numero di esercitazioni, attraverso le quali si evinca l'excursus lavorativo, le differenze tra il livello di partenza iniziale e quello finale, le nuove conoscenze acquisite, il raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione, il livello di partecipazione e autonomia raggiunti.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- delle decisioni e misure adottate dal consiglio di classe
- dell'andamento generale della classe, del livello di partenza degli studenti facendo anche riferimento alle indicazioni presenti nel PTOF.

STRATEGIE DI RECUPERO

La strategia di recupero prevista è in itinere

Data: 30/04//2026

Prof.re/ssa: Beatrice Bartolozzi

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re: SIMONE AZZURRINI

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

- Gestione autonoma dei processi tecnici inerenti le Discipline Plastiche e Scultoree;
- Adeguata capacità organizzativa e di gestione dei tempi, degli spazi e degli strumenti di lavoro;
- Maturazione di competenze relazionali sia con gli insegnanti che nel gruppo dei pari
- Esercizio della costanza della frequenza e della partecipazione attiva al processo di apprendimento
- Capacità di interpretare aspetti estetici, concettuali ed espressivi relativi al contesto urbano e naturalistico, alla storia dell'arte e di conseguenza alla propria produzione artistica.

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

- • Consolidare le tecniche di chiaro-scuro per il disegno plastico e per le extempore con tecniche miste.
- • Le principali tecniche e procedure scultoree (teoriche e pratiche).
- • Terminologia tecnica specifica della scultura, gli strumenti e l'uso delle attrezzature del laboratorio, la funzione e l'organizzazione del laboratorio.

- • I materiali, le tecniche della modellazione, dell'intaglio e della formatura, gli strumenti e la terminologia specifica.
- • I metodi di rappresentazione nella scultura: bassorilievo, mediorilievo, altorilievo, tuttotondo e intaglio (gesso e gasbeton) e le varie tipologie di soggetti: figure umane ed animali, volti, particolari anatomici, ornati.
- • Conoscenza delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei materiali utilizzati nel laboratorio.
- • Le principali teorie della proporzione nel corpo umano per il Disegno e il Modellato dal Modello/a Vivente.

COMPETENZE

- • Gestire i processi operativi impiegando in modo appropriato le diverse tecniche, gli strumenti e i materiali nella scultura: Modellare e Intagliare, ricercando progressivamente l'autonomia, nel bassorilievo, mediorilievo, altorilievo, tuttotondo.
- • Analizzare, riprodurre e interpretare la realtà, le opere antiche, moderne e contemporanee, lavorando dal Modello/a Vivente, dai modelli in gesso o da interpretazioni d'immagini e da tema dato.
- • Applicare in maniera adeguata i principi della scultura con quelli dell'educazione visiva.
- • Organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.
- • Documentare e presentare in maniera originale e personale gli Elaborati Plastici e Scultorei realizzati durante l'A. S.
- • Saper prendere Appunti sul Blocco da Schizzi personale.

CAPACITA'

- • Organizzare i tempi, gli spazi e le attrezzature nel proprio lavoro e nel laboratorio di scultura in autonomia.
- • Coordinare la fase progettuale con quella tecnico-pratica del laboratorio in autonomia.
- • Saper riprodurre da Copia, dal Modello/a Vivente o da Progetto su tema dato utilizzando le tecniche dirette e indirette in autonomia.
- • Analizzare e interpretare gli elementi strutturali per la realizzazione di rilievi e tuttotondo, anche per intaglio, secondo le regole della composizione e i principi essenziali della percezione visiva, soggetti umani, animali e ornati; dal vero, dai modelli in gesso, da interpretazioni d'immagini e da tema dato in autonomia.

B – NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI

- Organizzare autonomamente il proprio lavoro in un laboratorio di scultura e a casa. Rispetto delle consegne.
- Conoscere i principali metodi progettuali per l'ideazione di una forma tridimensionale attraverso l'osservazione e l'analisi.
- Analizzare, riprodurre e rielaborare opere plastico-scoltoree attraverso l'osservazione di modelli bidimensionali e tridimensionali.

- Elaborare un iter progettuale coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, sociali e funzionali dell'opera progettata.
- Individuazione coerente e motivata del tema assegnato e dei materiali. Analisi del soggetto, forma, funzione. Scheda e/o relazione (anche per FSL).

C – PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

- · Consegna del compito assegnato per le Vacanze Estive: Elaborato bidimensionale, tridimensionale o installativo con materiali ed elementi naturali, con Elaborati Grafici, Foto e Relazione.
- · *Progetto 1:*

Tuttotondo - Tema: Libero, Tecnica: Gesso Modellato sull'Armatura Tecnica con Gesso Modellato, con Studio dell'Armatura; Bozzetti in Argilla; Realizzazione delle Armature con Tondino di ferro cotto e Rete da polli. Modellatura del Gesso con juta, Rifinitura.

- · *Murales* al Circolo ARCI di Quinto Alto con Discipline Grafiche e Pittoriche.
- · *Trofei Torneo di Pallavolo* per la sede di Sesto F. con Tecnica Modellato in Argilla, Calchi in gesso a Forma Perduta, Positivi in gesso, Patinatura (lavoro di un gruppo).
- · *Orientamento* con classe II C.

PENTAMESTRE

- · *Trofei Torneo di Pallavolo* per la sede di Sesto F. con Tecnica Modellato in Argilla, Calchi in gesso a Forma Perduta, Positivi in gesso, Patinatura (lavoro di un gruppo).
- · *Progetto 2:*

Formella a Rilievo con Composizione con interpretazione Elementi Geometrici e Floreali dati, Realizzazione Formella con Argilla, Gasbeton, Gesso a Intaglio.

- · Incontro a Scuola con lo scrittore bosniaco Nermin Kahrimam sulla guerra Serbo-Bosniaca.
- · *Progetto 3:*

“La Mer di Claude Debussy”, Interdisciplinare Pittura e Scultura: Bozzetti Plastici di Scenografia/Scenoplastica o Installazione in Scala con vari materiali e tecniche, e con volume aperto per la parte plastica.

- · *Progetto 4:*

Simulazione Seconda Prova Esame di Maturità: Il Corpo.

- · *Modella con Posa* in Ginocchio: Modellato in Argilla a Tuttotondo e Svuotatura per Terracotta.
- · *Progetto 5 - Educazione Civica:*
 - *La Costituzione della Repubblica Italiana* (pubblicata su Condivisione Documenti del Registro Elettronico): proiettata sulla Lim e letti gli Articoli 2, 3, 9, 10, 11, 13, 21, 33 con l'obiettivo di illustrare o rappresentare attraverso i "Nostri" linguaggi (grafico, pittorico, plastico-sculptoreo) un articolo di quelli letti o anche di altri a scelta, e comunicare che cosa ci ha insegnato questa esperienza sulla Costituzione.
 - *Educazione alla Cittadinanza Digitale*: Utilizzo consapevole del Cellulare per la documentazione del proprio lavoro, con la realizzazione dell'Album Fotografico Personalizzato (cartaceo o multimediale in PDF) con gli Elaborati Plastici e Scultorei prodotti durante l'A.S. (consegna fine A.S.).

D - MODALITA' DI VERIFICA

Valutazioni in Itinere (Formativa durante le fasi di un lavoro e Sommativa alla fine del processo di apprendimento) con voto unico, con tempi di consegna assegnati e concordati con gli studenti.
Progetti con Temi assegnati e Simulazione Esame di Maturità.
Numero di valutazioni almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Sono stati valutati i singoli Progetti ed Elaborati in riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF d'Istituto, alle griglie personali della Disciplina, alla griglia della seconda prova dell'esame di stato e alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Discipline Plastiche e Scultoree:

- · Livello individuale di conoscenze, competenze e capacità acquisite;
- · Progressi rispetto al livello di partenza;
- · Interesse e impegno;
- · Partecipazione al livello educativo;
- · Frequenza e assiduità;
- · Puntualità e rispetto delle consegne;
- · Autonomia e orientamento nella disciplina.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
In caso di necessità di recupero o sostegno, l'attività didattica verrà diversificata per consentire interventi adeguati, al fine di consolidare e/o recuperare conoscenze/abilità. Per allievi H si rimanda alla programmazione individualizzata concordata e condivisa al PEI, per gli allievi con DSA/Bes si farà riferimento ai PDP. Potenziamento in itinere in base alle necessità degli Studenti, in collaborazione con i Docenti di Sostegno.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Murales al Circolo ARCI di Quinto Alto con Discipline Grafiche e Pittoriche. Realizzazione Trofei per il Torneo di Pallavolo della sede di Sesto F. Organizzazione orientamento per scelta indirizzi classi seconde. Organizzazione mostra di fine anno.
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Discipline Grafiche e Pittoriche per Progetto Scenografia ed Educazione Civica. Manuali e Monografie attinenti alla disciplina: I Modi della Scultura di Pino Di Gennaro, Manuale di Scultura di Philippe Clérin, libri di Educazione Visiva e di Anatomia Artistica, Da Cosa Nasce Cosa di Bruno Munari; Libri e Monografie della biblioteca scolastica. Materiale didattico fornito dall'insegnante in PDF su Condivisione Documenti del Registro Elettronico: "La Composizione" da Discipline Grafiche e Pittoriche, Macetti-Pinotti, Atlas editore, "Interpretazione, Idealizzazione, Deformazione, Frantumazione, Sintesi, Stilizzazione, Astrazione Geometrica e Lirica" da La Forza dell'Immagine, Elena Tornaghi, Loescher editore, "Volume-Spazio-Luce" di Simone Azzurrini. Utilizzo della Lim e ricerca su internet, Strumenti e Materiali per il Disegno e la Plastica personali e nel laboratorio. Blocco da Schizzi personale per i Disegni assegnati e per gli Appunti, Album Fotografico multimediale o cartaceo degli Elaborati Plastico-Scultorei realizzati durante l'A.S.
L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI
Non è previsto dal dipartimento

Data: 29/04/2026

Prof.: *Simone Azzurrini*

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re: SIMONE AZZURRINI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe è composta da 17 Studenti di cui 13 femmine e 4 maschi. 6 Studenti con DSA. 4 Studenti con Best. 1 Studente segue il programma differenziato.

Il comportamento generale della classe durante l'anno scolastico è risultato sostanzialmente corretto e collaborativo. Il gruppo classe ha seguito con sufficiente interesse gli argomenti proposti dall'insegnante, anche se talvolta una parte della classe ha mostrato un atteggiamento distratto e poca concentrazione sui lavori assegnati, allungando i tempi di consegna. Nell'insieme il profitto è sufficiente, anche se un piccolo gruppo della classe non ha raggiunto una totale autonomia nello sviluppo dell'iter progettuale, ci sono comunque interessanti individualità. La classe si è mostrata, almeno apparentemente, omogenea nelle relazioni e nelle dinamiche comportamentali.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Consolidare le tecniche di chiaro-scuro per il disegno plastico e per le extempore con tecniche miste.
- Le principali tecniche e procedure scultoree (teoriche e pratiche).
- Terminologia tecnica specifica della scultura, gli strumenti e l'uso delle attrezzature del laboratorio, la funzione e l'organizzazione del laboratorio.
- I materiali, le tecniche della modellazione, dell'intaglio e della formatura; gli strumenti e la terminologia specifica.
- I metodi di rappresentazione nella scultura: bassorilievo, medio rilievo, altorilievo, tuttotondo e intaglio (gesso, gasbeton) e le varie tipologie di soggetti: figure umane ed animali, volti, particolari anatomici, ornati.
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei materiali utilizzati nel laboratorio.
- Le principali teorie della proporzione nel corpo umano per il Disegno e il Modellato dal Modello/a Vivente.

COMPETENZE

- • Gestire i processi operativi impiegando in modo appropriato le diverse tecniche, gli strumenti e i materiali nella scultura: Modellare e Intagliare, ricercando progressivamente l'autonomia, nel bassorilievo, mediorilievo, altorilievo, tuttotondo.
- • Analizzare, riprodurre e interpretare la realtà, le opere antiche, moderne e contemporanee, lavorando dal Modello/a Vivente, dai modelli in gesso o da interpretazioni d'immagini.
- • Applicare in maniera adeguata i principi della scultura con quelli dell'educazione visiva.
- • Organizzare parzialmente i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.
- • Documentare e presentare in maniera personale gli Elaborati Plastici e Scultorei realizzati durante l'A. S.
- • Saper prendere Appunti sul Blocco da Schizzi personale.

CAPACITA'

- • Organizzare i tempi, gli spazi e le attrezzature nel proprio lavoro e nel laboratorio di scultura con parziale autonomia.
- • Coordinare la fase progettuale con quella tecnico-pratica del laboratorio con autonomia.
- • Saper riprodurre da Copia, dal Modello/a Vivente o da Progetto con autonomia.
- • Analizzare e interpretare gli elementi strutturali per la realizzazione di rilievi e tuttotondo, anche per intaglio, secondo le regole della composizione e i principi essenziali della percezione visiva, soggetti umani, animali e ornati; dal vero, dai modelli in gesso o da interpretazioni d'immagini con autonomia.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Organizzazione in parte autonoma del proprio lavoro in un laboratorio di scultura e a casa. Rispetto delle consegne.
- Conoscenza dei principali metodi progettuali per l'ideazione di una forma tridimensionale attraverso l'osservazione e l'analisi.
- Analisi, riproduzione e rielaborazione in parte autonoma di opere plastico-scoltoree attraverso l'osservazione di modelli bidimensionali e tridimensionali.
- Elaborazione in parte autonoma di un iter progettuale coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, sociali e funzionali dell'opera progettata.
- Individuazione coerente e motivata del tema assegnato e dei materiali utilizzati. Analisi del soggetto, forma, funzione, Scheda e Relazione in parte autonomi.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Manuali e Monografie attinenti alla disciplina: I Modi della Scultura di Pino Di Gennaro, Manuale di Scultura di Philippe Clérin, libri di Educazione Visiva e di Anatomia Artistica, Da Cosa Nasce Cosa di Bruno Munari; Libri e Monografie della biblioteca scolastica. Materiale didattico fornito dall'insegnante in PDF su Condivisione Documenti del Registro Elettronico: "La Composizione" da Discipline Grafiche e Pittoriche, Macetti-Pinotti, Atlas editore, "Interpretazione, Idealizzazione,

Deformazione, Frantumazione, Sintesi, Stilizzazione, Astrazione Geometrica e Lirica” da La Forza dell'Immagine, Elena Tornaghi, Loescher editore, “Volume-Spazio-Luce” di Simone Azzurrini. Utilizzo della Lim e ricerca su internet, Strumenti e Materiali per il Disegno e la Plastica personali e nel laboratorio.

Blocco da Schizzi personale per i Disegni assegnati e per gli Appunti, Album Fotografico multimediale o cartaceo degli Elaborati Plastico-Scultorei realizzati durante l'A.S.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni Frontali per l'introduzione teorica-concettuale ad argomenti nuovi sia grafici che plastici. Utilizzo della Lim e di Internet. Materiale didattico in PDF pubblicato su Condivisione Documenti del Registro Elettronico.

Lezioni Dialogate Interattive durante la realizzazione di Elaborati Grafici e Plastico/Scultorei.

I percorsi didattici relativi al Disegno e al Modellato sono stati eseguiti simultaneamente, col Disegno come studio introduttivo alla Scultura. Disegno e Modellato sono stati eseguiti individualmente. L'Educazione Civica con lavoro individuale e di gruppo. Sono stati assegnati per casa Elaborati Grafici. Ogni studente ha utilizzato il Blocco da Schizzi personale per Appunti e Disegni. Realizzazione dell'Album Fotografico personalizzato, cartaceo o multimediale con gli Elaborati plastici e di Educazione Civica.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Valutazioni in Itinere (Formativa durante le fasi di un lavoro e Sommativa alla fine del processo di apprendimento) con voto unico, con tempi di consegna assegnati e concordati con gli studenti.

Progetti con Temi assegnati e Simulazione Esame di Maturità.

Numero di valutazioni almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Educazione Civica nel pentamestre con valutazione a Progettazione e Laboratorio.

Prova d'Esame il 21,22,23 aprile. Per le consegne in ritardo è stata attribuita una valutazione più bassa.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Sono stati valutati i singoli Elaborati e l'Educazione Civica in riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF d'Istituto, alle griglie personali della Disciplina, alla griglia della seconda prova dell'esame di stato e alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Discipline Plastiche e Scultoree:

- · Livello individuale di conoscenze, competenze e capacità acquisite;
- · Progressi rispetto al livello di partenza;
- · Interesse e impegno;

- • Partecipazione al livello educativo;
- • Frequenza e assiduità;
- • Puntualità e rispetto delle consegne;
- • Autonomia e orientamento nella disciplina.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario perché non ci sono state valutazioni insufficienti. (La strategia di recupero prevista è in itinere).

Data: 29/04/2026

Prof.: *Simone Azzurrini*

RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVA

PROGRAMMA FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/ssa: Carmen Balderi

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, sono declinati in conoscenze e abilità nelle tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica. Gli obiettivi che si identificano con quelli della programmazione educativo-didattica sono:

Conoscenze:

- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

B – NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI MINIMI

Conoscere i significati dell'esistenza nell'incontro con l'esperienza religiosa e la corretta comprensione dei valori del cristianesimo;

Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, i suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace, della giustizia e della questione ecologica;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

C – PROGRAMMA SVOLTO

1. Ricerca di Dio e dimensione spirituale

Ricerca di Dio: senso, luoghi, modalità

Rapporto fede-ragione

Dialogo tra le religioni

Ateismo e agnosticismo

2. La dimensione dell'amore

La chiamata all'amore

Amore uomo-donna

Tipi di amore: Agape (amore incondizionato) Philia (amicizia) Eros (desiderio e passione) Storgè (affetto familiare) Pragma (amore pragmatico, duraturo) Thelema (volontà) Mania (ossessione)

3. Dignità e persona umana (da svolgere)

Definizione di persona: da Boezio a Tommaso d'Aquino

Dignità umana nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

4. Principi e valori sociali (da svolgere)

Principi della Dottrina Sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà, partecipazione

Bene comune: pace, sicurezza, istruzione, sanità

Destinazione universale dei beni

Cura del creato

5. Lavoro e responsabilità sociale (da svolgere)

Lavoro e dignità della persona: dalla Bibbia ai giorni nostri

Diritto al lavoro

Economia solidale

D - MODALITA' DI VERIFICA

La verifica dell'apprendimento degli alunni viene effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. Per quanto riguarda la verifica formativa, si avrà cura di sviluppare negli studenti/sse il dialogo, la partecipazione, l'interesse, e di attivare processi relazionali fra alunni e insegnante e una maggiore comunicazione interpersonale fra gli stessi pari, così da favorire la partecipazione attiva nella classe. La verifica sommativa viene realizzata mediante brevi colloqui orali, tenendo conto degli interventi spontanei degli alunni, relativi anche alla partecipazione, all'attenzione ed all'impegno del gruppo classe. Sarà privilegiata la strategia della ricerca e del problem solving e il cammino di apprendimento sarà caratterizzato dalla significatività dei contenuti per il discente. L'acquisizione dei concetti e degli elementi essenziali della disciplina saranno valutate in accordo alla normativa vigente. Si terrà conto del livello di coinvolgimento dell'alunno, dell'interesse mostrato e della qualità dell'impegno. Per gli studenti e le studentesse con DSA, BES, BEST e con certificazione ai sensi della L. 104/92 si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PEI e PDP.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Si utilizzeranno gli stessi criteri e le stesse modalità valutative iniziali, sia nel trimestre che nel pentamestre.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF e ai criteri emersi nella riunione di Dipartimento per materia. Per gli studenti e le studentesse con DSA, BES, BEST e con certificazione ai sensi della L. 104/92 si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PEI e PDP.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Le attività integrative e di sostegno mirano a valorizzare ogni studente/ssa e a rendere più efficace il percorso formativo. Possono includere momenti di approfondimento su temi religiosi, etici e culturali oltre a momenti di confronto e dialogo su valori, convivenza e identità. Per gli studenti e le

studentesse che necessitano di un supporto maggiore, sono previste spiegazioni guidate e attività individualizzate che favoriscono la comprensione dei contenuti. Questi interventi, pensati in continuità con il lavoro in classe, contribuiscono a sviluppare competenze personali, relazionali e culturali, sostenendo in modo inclusivo il percorso di ciascuno.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Nel liceo artistico, l'insegnamento della Religione si collega in modo naturale alla Storia dell'arte e ai vari laboratori, dove gli studenti/sse possono riconoscere e rielaborare simboli, temi e linguaggi religiosi presenti nelle opere del passato e del presente. I collegamenti si estendono anche a Italiano, Storia e Filosofia, che offrono spunti per comprendere l'influenza delle tradizioni religiose sulla cultura, sui valori. Sostengono questo dialogo interdisciplinare risorse diverse: testi, immagini, materiali artistici, presentazioni multimediali e strumenti digitali utili alla progettazione; questi strumenti favoriscono una didattica dinamica, capace di integrare dimensione culturale, espressiva e formativa lungo tutto il percorso quinquennale.

L - LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI

A. Porcarelli, M. Tibaldi, *La Sabbia e le Stelle*, Edizioni SEI IRC, Torino 2017 (Consigliato)

Prof.ssa Carmen Balderi

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Prof.re/sssa: Carmen Baldieri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 6 alunni, si presenta come un gruppo attento e interessato, capace di mantenere un clima abbastanza sereno e favorevole all'apprendimento. Gli studenti/sse mostrano curiosità, pongono domande pertinenti e partecipano propositivamente alle attività proposte, contribuendo con idee personali e ascoltando gli interventi dei compagni. La disponibilità al dialogo

e l'impegno rendono il gruppo classe motivato e capace di lavorare in modo efficace, sia individualmente sia in forma cooperativa.
OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI
Si possono ritenere raggiunti gli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tutti gli studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e capacità di rielaborazione personale.
OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI
Si possono ritenere raggiunti gli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tutti gli studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e capacità di rielaborazione personale.
RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
Computer, dashboard.
METODOLOGIA ADOTTATA
Lezione frontale, lezione dialogata, lezione partecipata, metodo induttivo, discussione guidata, debate, circle time, brainstorming, storytelling/teller, visione di video, lavori di gruppo, tutoraggio fra pari.
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
La verifica dell'apprendimento degli alunni viene effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. Per quanto riguarda la verifica formativa, si avrà cura di sviluppare negli studenti/sse il dialogo, la partecipazione, l'interesse, e di attivare processi relazionali fra alunni e insegnante e una maggiore comunicazione interpersonale fra gli stessi pari, così da favorire la partecipazione attiva nella classe. La verifica sommativa viene realizzata mediante brevi colloqui orali, tenendo conto degli interventi spontanei degli alunni, relativi anche alla partecipazione, all'attenzione ed all'impegno del gruppo classe. Per gli studenti e le studentesse con DSA, BES, BEST e con certificazione ai sensi della L. 104/92 si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PEI e PDP.
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione è avvenuta sulla base del dialogo, della partecipazione, interesse e dell'attenzione dimostrati.

STRATEGIE DI RECUPERO

Data: 21/04/2026

[Prof.re/ssa:](#) Carmen Baldieri

ALLEGATO n°2

Tracce delle simulazioni dell'esame di Maturità - prima e seconda prova

PRIMA PROVA:

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia
sanguigna, le labbra di metallo
dure,
una mancanza netta d'orizzonti. Il
dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca i
garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso, le
mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio
petto con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di
fiorire, la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore in
cui naufragavo dormendo, ma
anche allora avevo paura degli
angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.**
- 2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.**
- 3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.**

4. Per quale motivo ‘il dolore è senza domani’? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M’aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l’acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d’intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell’altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L’esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l’inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano.**
- 2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?**
- 3. ‘Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato’: cosa intende Corrado con questa riflessione?**
- 4. Qual è la tua considerazione sulla frase ‘l’esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più’?**

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l’interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L’apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l’aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l’aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l’Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all’inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l’umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e

un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il brano proposto.**
- 2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla ‘*Contemporary Review*’?**
- 3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?**
- 4. Con quali argomentazioni le ‘*minoranze numerose e attive*’ potevano sostenere che la guerra era stata ‘*un’esperienza tragica ma grandiosa*’?**

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come ‘*naufragio della civiltà moderna*’, intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*,

25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la

partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una “mente artificiale”, posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c’è l’intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un’intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all’umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell’universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c’è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C’è, anzi, rispetto all’umano l’idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l’indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant’anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.**
- 2. Come viene definita l’intelligenza artificiale nel brano?**
- 3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l’uomo?**
- 4. Spiega perché l’autore è convinto che *‘tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi’*.**

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano proposto.**
- 2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?**
- 3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?**
- 4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?**

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide ‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”,

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA:

Pag. 1/1

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TRACCIA SECONDA PROVA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LIA6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIA6 – ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

Il corpo

Il corpo è interpretato come qualcosa da cui l'uomo non può assolutamente prescindere, che lo pone in contatto con il mondo esterno. L'uomo, attraverso i pori del corpo, che nel termine greco originario *poroi* volevano dire tanto *vie d'entrata* quanto *vie d'uscita*, e dunque mediante i propri sensi, si pone in contatto con il mondo. Soltanto il corpo mette l'uomo in contatto con il mondo. Il corpo permette all'uomo l'idea della fedeltà al mondo.

Remo Bodei in "La filosofia e il corpo" - Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Rai Educational

Nell'opera pittorica o scultorea il corpo umano può essere rappresentato affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni. Il corpo è spesso al centro dell'espressione artistica: dalla Venere di Willendorf ai potenti corpi scolpiti nella pietra da Michelangelo, dalle esili e consunte figure di Giacometti ai corpi deformati e corrosi di Bacon, l'artista nel corso dei secoli non ha mai smesso di indagare quello che sembra un inquietante tormento. Nel mondo classico e in molte espressioni artistiche del passato la ricerca si è concentrata sulla elaborazione di canoni per determinare i precisi rapporti proporzionali che intercorrono tra le varie parti del corpo o sulla volontà di riprodurre fedelmente la realtà; nell'arte del secolo scorso si è spesso imposto il desiderio di reinventare, trasformare e interpretare il concetto di corpo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato produca un elaborato che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema del corpo umano.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastico o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, anche in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi grafico - pittorici.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Immagini di riferimento:

- La Venere di Willendorf
- La Pietà vaticana di Michelangelo

- Il Prigione che si desta di Michelangelo
- La Creazione di Adamo di Michelangelo
- La piazza di Giacometti
- La grande donna di Giacometti
- L’Uomo che cammina I, di Giacometti
- Uomo che vacilla di Giacometti
- Innocenzo X (1953) di Francis Bacon
- Tre studi di autoritratto di Francis Bacon (1973)
- L’Autoritratto di Francis Bacon (1956)
- Tre ritratti di George Dyer , Francis Bacon(1964)

ALLEGATO n°3

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio

Il punteggio è attribuito dall’intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all’allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d’Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. F1SD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it/f
isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2025-2026

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di	suff	12 - 13	

personali	qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.			
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 -4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/b uono	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali		/20	/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ

· MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

Esame di Stato a.s. 2024-2025

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	

	Uso efficace della punteggiatura			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 -5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato	discreto/	12 - 13	

	dei connettivi	buono		
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 -8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali		/20	/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ
FIRENZE,

· MAGGIORANZA

COMMISSARI

PRESIDENTE _____

**Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture	discreto	14 -17	

	morfosintattiche e della punteggiatura	/buono		
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

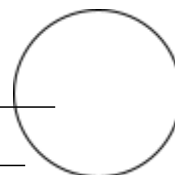
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrase	ottimo	14-15	
	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 - 5	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 -8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali		/20	/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ
FIRENZE,
COMMISSARI

· MAGGIORANZA
PRESIDENTE





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it/
fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2025/2026

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien./ discreto	12 - 15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono	grav. Insuff	1 - 8	

(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.			
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il testo, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficien./discreto	12 - 15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia nel complesso corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien./discreto	12 - 15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, non conforme al testo	grav. Insuff	1 - 4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, sufficientemente conformi al testo.	Suff/discreto	6-7	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi; o sintesi, conforme al testo.	buono	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta la comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	Suff/discr eto	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	buono	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Riconoscimento non pertinente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente e pertinente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	Suff/discr eto	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	buono	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione e corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione sufficientemente corretta con riferimenti basilari	suff/discr eto	6-7	
	Interpretazione nel complesso corretta con adeguata articolazione	buono	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

1. Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali		/20	/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

COMMISSARI

PRESIDENTE

LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. F1SD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it/f1sd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2025-2026

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione e del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficient. /discreto	12-15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia,	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	

morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficien ./discreto	12-15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien ./discreto	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione sufficientemente corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien. ./discreto	9-12	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	buono	13-14	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1-5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	

utilizzo pertinente dei connettivi	Complessiva coerenza del percorso ragionativo e uso globalmente adeguato dei connettivi	Sufficien. /discreto	9-12	
	Percorso ragionativo coerente e organizzato; uso adeguato dei connettivi	buono	13-14	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso; uso efficace dei connettivi	ottimo	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali abbastanza corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati.	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti, che dimostrano una preparazione essenziale.	suff/discr eto	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano un'adeguata preparazione.	buono	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali		/20	/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it/f
isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2025-2026

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficien. /discreto	12-15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
Ricchezza e padronanza lessicale				

	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficienza/discreto	12-15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficienza/discreto	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi sostanzialmente coerenti	Sufficienza/discreto	9-11	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi opportuni	buono	12-14	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrasi	ottimo	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1-5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione ordinata ed essenziale	Sufficienza/discreto	9-11	
	Esposizione logicamente ordinata e lineare nel suo sviluppo	buono	12-14	

	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, con riflessioni adeguate	suff/discr eto	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni personali originali	buono	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali		/20	/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento



di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it/f
isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2025-2026

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficienza /discreto	12-15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficienza /discreto	12-15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -17	

	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficienza/discreto	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi sostanzialmente coerenti	Sufficienza/discreto	9-11	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi opportuni	buono	12-14	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrasi	ottimo	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1-5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione ordinata ed essenziale	Sufficienza/discreto	9-11	
	Esposizione logicamente ordinata e lineare nel suo sviluppo	buono	12-14	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, con riflessioni adeguate	suff/discr eto	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni personali originali	buono	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali		/20	/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it/fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2025-2026

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione e del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficienza /discreto	12-15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficienza /discreto	12-15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	

culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficienza ./discreto	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi sostanzialmente coerenti	Sufficienza ./discreto	9-11	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi opportuni	buono	12-14	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrasi	ottimo	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1-5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione ordinata ed essenziale	Sufficienza ./discreto	9-11	
	Esposizione logicamente ordinata e lineare nel suo sviluppo	buono	12-14	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, con riflessioni adeguate	suff/discreto	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni personali originali	buono	8	

	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali		/20	/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018



ARTI FIGURATIVE (PLASTICO-PITTORICO)

LIA6, LIB6, LIC6

SECONDA PROVA ESAME DI STATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidatola _____ Classe _____

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
1	Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione.	4	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione.	3	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione.	2	
		Assenza dell'impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente nella prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione.	1	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	
		Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	
		Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
		Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	

3	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati presentano particolare originalità e dimostrano spiccata autonomia operativa nel metodo progettuale	4	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	3	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto	2	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	·1	
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali eventualmente anche laboratoriale.	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	3	
		Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, e nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	2	
		La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova e nella realizzazione eventualmente laboratoriale.	·1	
5	Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa.	3	
		Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa.	2	
		Efficacia comunicativa scorretta, sommarie capacità comunicative nella prova.	·1	
		TOT. /20		
		TOT. /10		

Firenze, Il presidente _____

I commissari _____



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO FIRENZE

ARTI FIGURATIVE (PLASTICO-PITTORICO)

LIA6, LIB6, LIC6

SECONDA PROVA ESAME DI STATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

Le seguenti procedure valutative sono coerenti alla normativa in vigore (L. 170/2010; Linee Guida; DM n. 5669 12/7/2011 e seguenti). Il seguente modello resta soggetto a modifiche o integrazioni a seconda della certificazione delle studentesse e degli studenti adattando quello già in utilizzo per la valutazione di classe e soprattutto in coerenza con il Piano educativo Personalizzato (PDP) elaborato e sottoscritto dal Consiglio di Classe. Nei descrittori tendenzialmente si terrà conto dei contenuti piuttosto che della forma. Si tiene altresì conto del differenziale tra livello di partenza e risultati didattici raggiunti.

Candidato/a _____ Classe _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione.	4	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione.	3	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione.	2	

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
		Assenza dell'impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente nella prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione.	1	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	
		Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	
		Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	
		Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	

3	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati presentano particolare originalità e dimostrano spiccata autonomia operativa nel metodo progettuale.	4	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	3	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	2	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	1	
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali eventualmente anche laboratoriale.	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	3	
		Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, e nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	2	
		La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova e nella realizzazione eventualmente laboratoriale.	1	
5	Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa.	3	
		Efficacia comunicativa semplice ma efficace,	2	

		buona competenza comunicativa.		
		Efficacia comunicativa scorretta, sommarie capacità comunicative nella prova.	1	
		TOT. /20		
		TOT. /10		

Firenze,

Il presidente

I commissari

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO